



RELAZIONE ANNUALE SULLA RICERCA DIPARTIMENTALE – SPOCRI ANNO 2020

1. Premessa

Il 2019 è stato un anno significativo per la definizione degli obiettivi di ricerca pluriennale del Dipartimento SPOCRI. Il 2019, infatti, è stato l'anno in cui gli obiettivi complessivi a livello di Ateneo sono stati riformulati per il quadriennio successivo con la programmazione strategica per il ciclo 2019-2022. In un'ottica di adeguamento ai nuovi obiettivi definiti dal Piano Strategico di Ateneo 2019-2022, ma anche di continuità rispetto al cammino già percorso, nel 2019, gli obiettivi dipartimentali sono stati così riarticolati, ridefinendo in particolare l'ordine di priorità che era stato assegnato negli anni precedenti. L'allineamento fatto nel 2019 fra programmazione di Ateneo e programmazione pluriennale della ricerca SPOCRI è stato confermato anche per l'anno 2020, che quindi ribadisce sostanzialmente gli obiettivi e le priorità pluriennali già stabilite nel 2019. Tale scelta è motivata sia dal necessario allineamento di cui sopra sia dalla volontà di valutare la bontà delle scelte fatte su un periodo di tempo adeguato. Inoltre, tale riallineamento si colloca pienamente nella nuova logica della programmazione annuale della ricerca dipartimentale di Ateneo, che da quest'anno ricalca più da vicino il quadro della programmazione strategica 2019-2022. Infine, va notato che il 2020 sarà caratterizzato dalla procedura di VQR 2015-2019. Questa costituirà un importante banco di prova per valutare la bontà delle scelte fatte in passato ed eventualmente proporre aggiustamenti per il 2021.

Il 2019 è stato poi un anno importante per la vita del Dipartimento e le sue attività di ricerca anche perché è stato eletto un nuovo Direttore e sono stati ridefiniti diversi organi del Dipartimento. Fra questi anche il Comitato della Ricerca, che nella sua nuova composizione ha iniziato concretamente le sue attività solamente all'inizio del 2020. Tale processo purtroppo – come altri – è stato complicato dalle dinamiche legate al COVID-19 che ha rallentato alcune delle attività della ricerca dipartimentale. In questo contesto è stata elaborata questa Relazione, che segue per la prima volta un format unico a livello di Ateneo. Questo nuovo format ha reso necessario un adattamento ed alcuni cambiamenti rispetto alla prassi che si era affermata con le ultime Relazioni annuali della ricerca dipartimentale SPOCRI.

Le Relazioni della ricerca SPOCRI 2018 e 2019 rimangono però punti di partenza importanti anche per la redazione della presente Relazione. Questi documenti sono richiamati diverse volte in questa scheda. Essi possono essere scaricati dal sito web del Dipartimento SPOCRI: <http://spocri.unimc.it/it/ricerca/qualita-della-ricerca/documenti>

Dal sito web del Dipartimento SPOCRI è anche possibile scaricare gli ultimi documenti relativi al riesame della ricerca dipartimentale richiamati in questa Relazione: <http://spocri.unimc.it/it/ricerca/qualita-della-ricerca/documenti>

2. Risorse e gestione del Dipartimento

2.1 Settori di ricerca

Settori scientifico disciplinare	Descrizione
MAT/03 Geometria L-LIN/04 Lingua e Traduzione Francese L-LIN/07 Lingua e Traduzione Spagnola (fino al 2019) L-FIL-LET/11 Letteratura italiana Contemporanea M-PSI/01 Psicologia generale M-PED/01 Pedagogia Generale e Sociale M-GGR/02 Geografia M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/04 Storia contemporanea IUS/03 Diritto agrario IUS/21 Diritto pubblico comparato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/13 Diritto internazionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/03 Diritto agrario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/04 Storia del pensiero economico SPS/07 Sociologia generale SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/04 Scienza politica SPS/01 Filosofia politica SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	I Dipartimento è attivo in 6 delle <u>AREE DISCIPLINARI</u> rappresentate nell'Università Italiana: <ul style="list-style-type: none">▪ area 1 (scienze matematiche e informatiche)▪ area 10 (scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche)▪ area 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche);▪ area 12 (scienze giuridiche)▪ area 13 (scienze economiche e statistiche)▪ area 14 (scienze politiche e sociali)

2.2 Sistema di gestione

2.2.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Come previsto dall'art. 27 dello Statuto di Ateneo, il Dipartimento si avvale dei seguenti organi:

- Direttore
- Consiglio

Il Direttore di Dipartimento è il responsabile delle politiche di miglioramento continuo della qualità per quanto riguarda le attività della ricerca e della terza missione.

Il Consiglio di Dipartimento definisce le politiche per l'assicurazione della qualità della ricerca. Approva la definizione dei criteri, delle modalità e della tempistica con i quali suddividere i fondi per la ricerca. Promuove il riconoscimento del merito e della qualità mediante forme di valutazione e incentivazione. Garantisce la conformità delle attività di terza missione ai principi di assicurazione della qualità.

Agli organi statutari si aggiunge il Comitato per la Ricerca Dipartimentale che ha il compito di coadiuvare il Direttore nella programmazione e nel coordinamento della ricerca scientifica dipartimentale; di formulare proposte al Consiglio in merito ai criteri per la distribuzione delle risorse dipartimentali per la ricerca; di svolgere attività di monitoraggio e di autovalutazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca e della terza missione.

2.2.2 Gruppi e centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali con sede nel Dipartimento

Nome	Laboratorio sulle politiche agricole, ambientali e alimentari "Ghino Valenti" http://centrovalenti.unimc.it/
Anno di costituzione	2017
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	10
Linee di ricerca	Studi giuridici, economici e storici relativi alle politiche agricole, ambientali e alimentari nella loro dimensione internazionale, europea, nazionale e regionale privilegiando
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da promotore delle attività di ricerca su temi collegati a studi giuridici, economici e storici relativi alle politiche agricole, ambientali e alimentari nella loro dimensione internazionale, europea, nazionale e regionale privilegiando: a) l'uso di un approccio interdisciplinare; b) il perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive ("ricerca di base") sia formative ed educative; c) la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni attivi negli ambiti di ricerca di interesse del Centro.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	16 (DED); 1 (DSU); 2 (Sfbct); 2 (GIUS)
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	--

Nome	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE sull'Africa (http://cirafrica.unimc.it/)
-------------	--



Anno di costituzione	2013
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	11
Linee di ricerca	Mobilità, intesa come mobilità delle persone, delle idee e dei beni sia all'interno dell'Africa che dall'Africa verso il resto del mondo.
Obiettivi	Il Centro agisce da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca e formative realizzate in Ateneo su temi collegati all'Africa, anche nelle sue manifestazioni diasporiche e nelle sue relazioni con altri contesti geografici e culturali. Le attività del Centro si basano su un approccio interdisciplinare mirato a valorizzare pienamente la grande ricchezza racchiusa nella diversità di discipline e temi di ricerca dei suoi membri. Nella pianificazione e realizzazione delle attività del Centro, una particolare attenzione viene data al coinvolgimento attivo dei giovani ricercatori dell'Ateneo.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	1 (Sfbct); 14 (DSU); 2 (DED); 3 (GIUS)
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	1

Nome	Osservatorio sulle migrazioni - IMAGO (http://spocri.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/imago/)
Anno di costituzione	2018
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	17
Linee di ricerca	Attività di ricerca multidisciplinare su temi collegati ai fenomeni migratori.
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da promotore delle attività di ricerca su temi collegati allo studio dei fenomeni migratori, mediante attività di ricerca empirica, teorica e applicativa, attraverso la promozione della partecipazione a bandi di ricerca, l'attivazione e il consolidamento di forme di collaborazione con enti e istituzioni, l'organizzazione e la partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	---
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	---



Nome	Laboratorio di Storia, Economia e Società dell'Europa Mediterranea e Orientale - "LEMO"
Anno di costituzione	2017
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	10
Linee di ricerca	Attività di ricerca sulle dinamiche sociali, politiche e istituzionali dei paesi dell'Europa mediterranea
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da promotore delle attività di ricerca su temi collegati allo studio dell'Europa mediterranea e orientale nell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi di crisi, affermazione e consolidamento dei sistemi di democrazia politica ed economica.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	---
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	---

Nome	Matteo Ricci Center for Global Communication -MRC
Anno di costituzione	2018
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	14
Linee di ricerca	Aspetti etici, sociologici e giuridici legati alle dinamiche di comunicazione Italia-Cina e Asia-Europa.
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da promotore delle attività di ricerca sui temi legati allo studio della comunicazione globale, con particolare attenzione ai rapporti Italia-Cina e Europa-Asia.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	---
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	---



Nome	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE di Studi Costituzionali
Anno di costituzione	2013
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	4
Linee di ricerca	Tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, assetto della forma di governo, sistema delle fonti normative, rapporti fra i livelli di governo, giurisprudenza della Corte costituzionale.
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo su temi collegati al costituzionalismo contemporaneo, con particolare riferimento alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, ai poteri locali, alle fonti normative
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	4 (GIUS), 3 (DED), 1 (Sfbct)
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	3

Nome	Centro Interdipartimentale di Ricerca Italia-Argentina (CRIA)
Anno di costituzione	2019
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	19
Linee di ricerca	Particolare attenzione è dedicata al tema delle migrazioni che hanno interessato Italia e Argentina.
Obiettivi	Il centro si propone di agire da catalizzatore delle attività di ricerca sui rapporti Italia-Argentina.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	8 (DSU); 6 (DED); 5 (Sfbct); 19 (GIUS)
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	3

2.2.3 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Con delibera del 19/2/2019 il Senato Accademico ha definito le funzioni e le responsabilità degli attori del sistema di assicurazione della qualità. Si rinvia al documento:

https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/documenti/linee-guida-attori-e-responsabilita_approvato-sa20190219.pdf

2.3 Risorse umane e infrastrutture

2.3.1 Personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12

Anno	Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori tempo ind.	Ricercatori t.d. tipo A	Ricercatori t.d. tipo B	Dottorandi	Assegnisti di ricerca	Borsisti di ricerca	PTA	di cui: PTA ufficio ricerca
2019	8	18	16	2	0	8	2	0	17	2,5
2018	8	18	16	1	0	11	1	1	12	1
2017	7	17	20	1	0	15	1	2	13	2

2.4 Fondi di Dipartimento per attività di ricerca

2.4.1 Risorse economiche assegnate al Dipartimento per la ricerca

L'assegnazione del fondo di Ateneo per la ricerca viene effettuata sulla base della valutazione della ricerca scientifica condotta in Ateneo. Gli organi competenti stanziavano l'ammontare di risorse finanziarie da distribuire ai docenti (QV1) e quello da destinare ai Dipartimenti (QV2). Il primo è ripartito sulla base della valutazione, attuata per Area CUN, e basata sui dati inseriti nel catalogo IRIS.

La QV2 è distribuita ai dipartimenti per il 70% tenendo conto degli esiti della valutazione della produzione scientifica dei docenti afferenti (totale della QV1 del Dipartimento) e per il 30% tenendo conto dell'applicazione dell'indicatore IRFD risultato nell'ultima VQR disponibile.

Per l'anno 2020 l'ammontare della quota QV2 assegnata al Dipartimento è stato di € 17.782,19. Su proposta del Comitato Dipartimentale della Ricerca del 03.03.2020, il Consiglio di Dipartimento (in data 26-03-2020) ha deciso che la quota complessiva per risorse bibliografiche a valere sulla QV2 2020 da trasferire al CASB è pari a € 12.000.

Per le attività di ricerca del Dipartimento nel 2020 resteranno quindi disponibili € 5.782,19 dalla QV2 2020. A queste risorse vanno però aggiunti i residui QV2 degli anni precedenti (2013-2019) che ammontano a € 26.412,91 (Si veda la tabella sotto per il dettaglio dei fondi residui QV2).

In totale quindi le risorse disponibili per le attività di ricerca dipartimentali per il 2020 ammontano a € **32.195,10**.

Dettaglio residui QV2-SPOCRI 2013-2019.

€ 106,14	QV2 2013 Residuo come da contabilità
€ 73,95	QV2 2015 Residuo come da contabilità

€ 444,08	QV2 2016 Residuo come da contabilità
€ 1.026,40	QV2 2017 Residuo come da contabilità
€ 6.705,90	QV2 2018 Residuo a cui sono stati sottratti € 400 di incentivi assegnati e ancora non spesi
€ 18.056,44	QV2 2019 Fondi non ancora assegnati dal CDR: nella contabilità risultano oltre 25 mila euro in quanto vi sono 7k assegnati dal CDR ma non ancora spesi dai docenti
€ 5.782,19	QV2 2020 Quota disponibile dopo l'acquisto delle risorse bibliografiche

In base alle priorità e agli obiettivi strategici delineati in questa Relazione (si vedano in particolare le sezioni 4 e 5) tali fondi saranno allocati alle seguenti voci in questa proporzione per il 2020. Questa allocazione tiene in considerazione anche il fatto che alcune attività, come ad esempio quelle legate all'internazionalizzazione, saranno (plausibilmente) rallentate a causa della crisi legata al COVID-19.

TIPOLOGIA	FONDI ALLOCATI	PERCENTUALE SUL BILANCIO 2020
Fondi per richieste mirate all'obiettivo "Qualità della Ricerca" , inclusi fondi per eventi e attività di ricerca collegate ad attività di insegnamento (e.g. seminari, convegni, presentazione di libri, software)	12.878,04	40%
Fondi per richieste mirate all'obiettivo "Reti di Ricerca" (inclusi i fondi per la voce progetti)	8.048,77	25%
Fondi per richieste mirate all'obiettivo "Internazionalizzazione"	4.829,26	15%
Fondi per richieste mirate all'obiettivo Comunicazione delle attività di ricerca e di terza missione	3.219,52	10%
Fondi per richieste mirate all'obiettivo Terza Missione	3.219,52	10%
TOTALE	€ 32.195,10	100%

2.4.2 Modalità di gestione delle risorse economiche

Ogni anno, sulla base degli esiti della Valutazione Triennale della Ricerca, il Dipartimento riceve dei fondi (chiamati QV2, ovvero Quota Variabile 2) da poter spendere per attività di supporto alla ricerca.

L'organo deputato a deliberare l'assegnazione di tali fondi è il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Comitato Dipartimentale della Ricerca. Con delibera del 29.03.2017, il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali ha conferito al Comitato poteri deliberanti. In ogni caso, per garantire la massima trasparenza, il Comitato riferisce regolarmente al Consiglio in merito alle decisioni assunte, e la lista delle assegnazioni di fondi viene pubblicata nel sito SPOCRI alla voce 'Fondi SPOCRI per la Ricerca' (<http://spocri.unimc.it/it/ricerca/qualita-della-ricerca/fondi-spocri-per-la-ricerca>).

2.4.3 Criteri di distribuzione dei fondi per la ricerca scientifica

Sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento, i professori e ricercatori SPOCRI possono chiedere al Comitato Dipartimentale della Ricerca l'attribuzione di fondi per le seguenti tipologie di attività. Esse contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della Ricerca Dipartimentale così come stabiliti negli anni 2018 e 2019 (si vedano le Relazioni annuali della ricerca SPOCRI 2018 e 2019). Tali obiettivi - 1) qualità della ricerca; 2) reti di ricerca; 3) progetti di ricerca; 4) comunicazione interna ed esterna - sono in linea con le politiche e le linee strategiche di Ateneo (si veda anche il punto R4.B. 1 della presente scheda). Di seguito vengono presentati per punti i criteri, le modalità e le procedure attuate dal Dipartimento per la distribuzione dei fondi per la ricerca. Le stesse sono pubblicizzate sul sito del Dipartimento: <http://spocri.unimc.it/it/ricerca/qualita-della-ricerca/criteri-assegnazione-fondi>

SOGGETTI RICHIEDENTI: Possono avanzare richiesta di assegnazione fondi tutti i docenti di ruolo afferenti al Dipartimento SPOCRI. I titolari di insegnamento a contratto possono richiedere fondi solo per eventi e iniziative culturali collegate alle attività di insegnamento, come descritto nel paragrafo riportato più in avanti.

PROCEDURA: L'assegnazione dei fondi per richieste diverse dai seminari e convegni viene decisa dal Comitato della Ricerca seguendo la procedura semplificata prevista dal Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2018. In questo modo, i proponenti avranno risposta entro massimo 21 giorni dalla richiesta: a) qualora la richiesta risponda pienamente ai criteri indicati di seguito, il Delegato alla Ricerca conferma l'assegnazione fondi, i componenti del Comitato della Ricerca hanno 7 giorni per formulare osservazioni, dopo questo tempo l'ufficio invia la risposta al richiedente; b) qualora le richieste presentino delle incertezze nell'applicazione dei criteri, la decisione finale viene presa alla prima riunione utile del Comitato della Ricerca.

RISCONTRO DEI FINANZIAMENTI CONCESSI: A partire dal 2018 il Comitato Dipartimentale della Ricerca ha chiesto ai docenti che hanno ricevuto fondi dipartimentali un riscontro, specifico per ogni tipologia di finanziamento assegnato. L'Ufficio monitora tale aspetto e riferisce al Comitato per la Ricerca a fine anno solare.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1 Contribuiscono all'obiettivo di PROMUOVERE LA QUALITA' DELLA RICERCA



- SERVIZI DI PROOFREADING

MODALITÀ PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo dell'articolo o della monografia, e deve allegare un preventivo. Nel caso di articolo in rivista, deve anche dichiarare che questa è indicizzata in Fascia A, WoS o Scopus.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: Al singolo docente possono essere attribuiti fondi per questa tipologia di spesa per un ammontare massimo di € 350 per il proofreading di un articolo e € 1000 per il proofreading di una monografia.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia dell'articolo o della monografia.

- SPESE DI STAMPA VOLUMI COLLETTANEI

MODALITÀ RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo del volume collettaneo e l'indice, da cui emergano gli autori dei contributi, e deve allegare un preventivo. Non vengono finanziate spese di stampa per curatele, se il ruolo del docente richiedente è solo quello di curatore e non di autore di un contributo interno al volume che potrebbe essere presentato alla VQR come singolo prodotto.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite. In caso di più coautori del Dipartimento, ai fini del tetto massimo di spesa verrà considerata la quota parte, sulla base dell'indice del volume.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DI FONDI: pubblicazioni in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia della pubblicazione. Verranno tenute agli atti la copia della copertina, dell'indice, dell'ISBN e della pagina riportante la frase "Il presente volume è stato realizzato con il Contributo del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali e delle Relazioni internazionali dell'Università di Macerata". Il volume cartaceo verrà consegnato alla biblioteca del Dipartimento ai fini della conservazione documentale e della consultazione.

- SPESE DI STAMPA MONOGRAFICA

MODALITÀ PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo della monografia e allegando il preventivo. Qualora la monografia preveda più coautori del Dipartimento, deve essere data evidenza di questo aspetto, allegando l'indice del volume.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite. In caso di più coautori del Dipartimento, ai fini del tetto massimo di spesa verrà considerata la quota parte, sulla base dell'indice del volume.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia della monografia al momento della pubblicazione. Verranno tenute agli atti la copia della copertina, dell'indice, dell'ISBN e della pagina riportante la frase "Il presente volume è stato realizzato con il contributo del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali dell'Università di Macerata". Il volume cartaceo verrà consegnato alla biblioteca del Dipartimento ai fini della conservazione documentale e della consultazione.

- SPESE DI ACQUISTO DELLE COPIE MONOGRAFICHE POST-PUBBLICAZIONE

MODALITÀ PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore che abbia pubblicato una monografia su case editrici prestigiose, e non abbia richiesto il contributo dipartimentale al fine della pubblicazione, può inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo della monografia e allegando il preventivo di acquisto copie. Qualora la monografia preveda più coautori del Dipartimento, deve essere data evidenza di questo aspetto, allegando l'indice al volume. Si deve considerare che l'acquisto di copie è ammesso quando alternativo alle spese di stampa ma chiedono l'acquisto di un certo numero di copie.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite. In caso di più coautori del Dipartimento, ai fini del tetto massimo di spesa verrà considerata la quota parte, sulla base dell'indice del volume.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia della monografia al momento della pubblicazione. Verranno tenute agli atti la copia della copertina, dell'indice, dell'ISBN. Il volume cartaceo verrà consegnato alla biblioteca del Dipartimento ai fini della conservazione documentale e della consultazione.

- FEES PER PUBBLICAZIONE ARTICOLI

Sono ammissibili richieste per quanto riguarda la pubblicazione degli articoli in riviste indicizzate Web of Science e Scopus. Nel caso di fees per pubblicazione di articoli in altre riviste scientifiche il Comitato della Ricerca Dipartimentale si pronuncerà caso per caso, sentiti eventualmente i referenti d'area.

MODALITÀ PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo dell'articolo e allegando il preventivo oppure la documentazione attestante la spesa sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia dell'articolo.

- ACQUISTO DI SOFTWARE PER LA RICERCA

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il nome del software e allegando il preventivo oppure la documentazione attestante la spesa sostenuta. È opportuno che venga specificato per quale attività di ricerca serve questo software.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: utilità del software al fine di produrre pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: l'Ufficio verificherà che il software sia effettivamente acquistato e installato.

2. Contribuiscono all'obiettivo di RAFFORZARE LE RETI DI RICERCA

- ISCRIZIONI A CONFERENZE INTERNAZIONALI E NAZIONALI IN QUALITÀ DI RELATORE

Vengono concessi fondi solo se il docente partecipa in qualità di relatore. Se il costo di partecipazione alla conferenza è maggiore del pacchetto "Iscrizione società + Quota convegno", può essere coperto il costo di iscrizione alla società scientifica.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: inviare una mail all'Ufficio allegando il programma della conferenza, dal quale risulta chiaramente che il professore o ricercatore interverrà in qualità di relatore. Necessario allegare anche documentazione attestante la spesa prevista oppure sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: Potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: L'Ufficio verificherà che la spesa sia stata effettivamente sostenuta.

- MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEI DOCENTI SUPERIORE A 30 GIORNI

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: quando si riceve documentazione attestante la futura mobilità internazionale, inviare all'Ufficio una mail di richiesta fondi specificando ogni dettaglio. È possibile chiedere questo finanziamento, che rientra in un'ottica di contributo premiale, anche in caso di altro finanziamento.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: è previsto un tetto massimo di spesa finanziabile pari a € 500.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al rientro, il docente dovrà portare il certificato dell'ente ospitante da cui risulti che il soggiorno è durato oltre 30 giorni. Affinché possa essere richiesto il rimborso, la mobilità dovrà essere stata previamente autorizzata dal Consiglio di Dipartimento, in applicazione del Regolamento missioni. Al rientro, per ricevere i fondi il docente dovrà chiedere il rimborso spese a piè di lista fino all'ammontare dei 500 Euro concessi.

3. Contribuiscono all'obiettivo di MIGLIORARE I PROGETTI

- PARTECIPAZIONE A EVENTI DI BROKERAGGIO

Questa tipologia è prevista per consentire ai docenti di partecipare ad iniziative utili per la costruzione di rapporti finalizzati alla presentazione di progetti nazionali o internazionali.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: inviare una mail all'Ufficio allegando il programma dell'evento, specificando quale tipologia di progetto si vorrebbe presentare a seguito della partecipazione all'evento. Necessario allegare anche documentazione attestante la spesa prevista oppure sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti, anche se il Comitato della Ricerca potrebbe ritenere opportuno riconoscere solo una parte della spesa. La spesa viene finanziata dal Dipartimento solo previa verifica disponibilità dei fondi di Ateneo. Se necessario, questa spesa può essere autorizzata anche per il personale tecnico-amministrativo.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: partecipazione e/o coordinamento di progetti nazionali ed europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al rientro, il professore o ricercatore dovrà inviare al Comitato della Ricerca un report sullo svolgimento dell'evento.

- MISSION PER AVVIO PROGETTI

Questa tipologia di finanziamento è attribuibile quando il professore o ricercatore ha ricevuto notifica ufficiale di assegnazione fondi ad un progetto nazionale o internazionale, ma non può ancora disporre della relativa disponibilità economica.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: inviare una mail all'Ufficio allegando il programma dell'evento a cui è invitato a partecipare, dal quale risulta chiaramente che si tratta di un meeting di avvio progetto. Necessario allegare anche documentazione attestante la spesa prevista oppure sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti, anche se il Comitato della Ricerca potrebbe ritenere opportuno riconoscere solo una parte della spesa.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: partecipazione e/o coordinamento di progetti nazionali ed europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: l'Ufficio verificherà che la spesa sia stata effettivamente sostenuta.

Tutti gli obiettivi

I professori e ricercatori del Dipartimento possono avanzare altre richieste di fondi dipartimentali, motivando adeguatamente il motivo per cui la spesa contribuirebbe ad uno degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale.

Non sono ammissibili richieste per iscrizione a società scientifiche, tranne il caso in cui il costo di partecipazione ad una conferenza nazionale o internazionale in qualità di relatore sia maggiore del pacchetto "Iscrizione società + Quota convegno". In tutti gli altri casi il costo di iscrizione alla società scientifica deve essere coperto con altri fondi, generalmente con la Quota Individuale.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, motivando adeguatamente il motivo per cui la spesa contribuirebbe ad uno degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti, anche se il Comitato della Ricerca potrebbe ritenere opportuno riconoscere solo una parte della spesa.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pertinenza della richiesta agli obiettivi della Ricerca Dipartimentale.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: a seconda delle tipologie di richiesta, il Comitato della Ricerca potrà fornire indicazioni al docente proponente su come giustificare la spesa sostenuta.

2.4.4 Criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità

A partire dal 01.01.2018 il Dipartimento SPOCRI ha deliberato di attivare una politica premiale per i docenti che pubblicano articoli di particolare prestigio. Premialità ed incentivi sono previsti in particolare per le pubblicazioni in riviste di Fascia A, Scopus ed ISI-Web of Science. Lo scopo è di migliorare i risultati della Qualità della Ricerca Dipartimentale, nella prospettiva della prossima VQR. Di seguito vengono descritte le procedure, l'entità e le tipologie dei contributi premiali. Le stesse sono pubblicate sul sito del Dipartimento: <http://spocri.unimc.it/ricerca/qualita-della-ricerca/incentivi>

PROCEDURA: I professori e ricercatori afferenti al Dipartimento che hanno pubblicato una delle seguenti tipologie di articolo devono aggiornare il proprio catalogo IRIS e informare l'Unità Organizzativa Ricerca ed Internazionalizzazione. A seguire, il Comitato Dipartimentale della Ricerca assegnerà il contributo premiale, che consiste in una maggiore disponibilità economica dei fondi individuali di ricerca secondo l'ammontare indicato sotto per ognuna delle tipologie. Dopo l'assegnazione, al professore o ricercatore verrà inviata una mail di conferma. Non potranno essere assegnati più di due contributi premiali nel corso dell'anno. Nel caso di diritto a contributi premiali di diverso valore, verrà assegnato quello con valore superiore. Non saranno assegnati due contributi premiali per lo stesso prodotto della ricerca. Per pubblicazioni che coinvolgano più autori del Dipartimento, il contributo premiale verrà diviso per testa.

Al fine di migliorare anche la comunicazione interna ed esterna dei risultati della ricerca, il Comitato della Ricerca inviterà i docenti che hanno percepito il contributo premiale a scrivere una breve presentazione della loro pubblicazione, da inserire tra le notizie del sito di Dipartimento quale risultato significativo raggiunto.

TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO PREMIALE

ISI – Web of Science

Per ottenere il contributo premiale, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca: a) la richiesta deve contenere il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti che il collegamento con ISI - Web of Science; b) alla richiesta deve essere allegata una breve nota sulla pubblicazione (circa 300 battute), che verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito di Dipartimento ai fini di comunicazione esterna.

Una volta ricevuta la richiesta da parte del docente, il Comitato della Ricerca potrà assegnare un contributo premiale di € 200.

Scopus

Per ottenere il contributo premiale, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca: a) la richiesta deve contenere il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti anche il collegamento con il catalogo scopus (apposito pulsante); b) alla richiesta deve essere allegata una breve nota sulla pubblicazione (circa 300 battute), che verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito di Dipartimento ai fini di comunicazione esterna.

Una volta ricevuta la richiesta da parte del docente, il Comitato della Ricerca potrà assegnare un contributo premiale di di € 100.

Fascia A

Per ottenere il contributo premiale, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca: a) la richiesta deve contenere il link all'articolo nel catalogo IRIS; b) alla richiesta deve essere allegato un breve testo divulgativo sulla sua pubblicazione (circa 300 battute), che verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito di Dipartimento ai fini di comunicazione esterna.

Una volta ricevuta la richiesta da parte del docente, il Comitato della Ricerca chiederà al Referente d'area di confermare che la pubblicazione rientra in Fascia A. Sulla base di questa procedura, il Comitato potrà assegnare un contributo premiale di € 100.

Integrazione contributo premiale percepito: Come specificato sopra, nel caso di diritto a contributi premiali di diverso valore, verrà assegnato quello con valore superiore. Tuttavia, si può presentare il caso in cui la pubblicazione, che ha già preso un incentivo di € 100 per Fascia A o per Scopus, venga successivamente riconosciuta anche in ISI-Wos e abbia diritto a un incentivo complessivo di € 200.

Per ottenere l'integrazione al contributo premiale percepito, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca inviando anche il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti anche il collegamento con il catalogo ISI-WoS. Una volta effettuato questo passaggio, il Comitato della Ricerca potrà assegnare un contributo premiale integrativo di € 100.

3. Risultati delle attività di ricerca e di terza missione

3.1 Produzione scientifica

Anno	Libri	Contributi in rivista	Contributi in volume	Contributi in atto di convegno	Curatela	Altro	Totale	Totale / n.ro docenti
2019	6	42	28	--	--	7	83	2.075

2018	6	44	47	--	--	5	96	2.4
2017	6	52	38	--	--	13	103	2.575

Anno	Articoli in classe A	Pubblicazioni presenti in Web of Science e/o in Scopus	% pubblicazioni con coautore afferente a istituzione estera	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nell'anno	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nei tre anni precedenti
2019	20	33	30.9	2	--
2018	20	37	29.5	5	--
2017	25	36	23	13	--

3.2 Mobilità internazionale

Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per almeno 30 giorni

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in visita
2019	90/3	3
2018	390/7	7
2017	120/3	2

Istituzioni e paesi di provenienza:

- Poznań University of Economics and Business (poland)
- Aalborg University (Danimarca)
- Università di Istanbul (Turchia)
- University of Szeged - Department of Political Sciences, Faculty of Law and Political Sciences (Ungheria)
- University of Bucharest, Department of Political Science (Romania)
- International University of Sarajevo (Bosnia)
- Università di Durazzo (Albania)
- Miami University (US)
- University of Maria Curie-Sklodowska (Polonia)
- FACULTY OF ECONOMICS, UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA (Spagna)
- Università Rio de Janeiro (Brasile)
- Helwan University (Egitto)

Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per almeno 30 giorni

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in mobilità
2019	443/7	2

2018	177/2	1
2017	145/4	2

Istituzioni di accoglienza e paesi:

- Institute of Ethiopian Studies di Addis Abeba (Etiopia)
- Universidad de Saragoza (Spagna)
- Tufts University, Department of Philosophy (USA)
- Institute of Technology Illinois (USA)
- Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi (Francia)
- Università di Malaga (Spagna)
- London School of Economics (UK)
- Aleksanteri Institute (University of Helsinki) (Finlandia)
- IASS (Germania)
- Universidad Pablo de Olavide de Sevilla (Spagna)
- University of Guangdong for Foreign Studies (Cina)

3.3 Progetti di ricerca da bando competitivo

3.3.1 Progetti presentati

4. Anno	2017
Titolo	Recircle+
Linea di finanziamento	Erasmus+
Ente capofila	Provincia di Ascoli Piceno
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Giovanola Benedetta
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2017
Titolo	Invotunes
Linea di finanziamento	Industrial relations and social dialogue
Ente capofila	OSE (Osservatorio Sociale Europeo)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Pavolini Emmanuele



Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
--	---------

Anno	2017
Titolo	Reacting to mass violence: Acknowledgment, denial, narrative, redress
Linea di finanziamento	PRIN 2017
Ente capofila	Università la Sapienza (Roma)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Laura Salvadego
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2017
Titolo	CUIA
Linea di finanziamento	
Ente capofila	CENTRO RICERCHE ITALIA ARGENTINA (CRIA)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Croci Angelini Elisabetta
Ruolo dell'Università di Macerata	Capofila

Anno	2017
Titolo	WoMEN: Work with Male pErpetrators of domestic vioNce
Linea di finanziamento	
Ente capofila	Cooperativa Sociale La Gemma Onlus
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Pavolini Emmanuele
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner



Anno	2017
Titolo	WWW - Work With Words
Linea di finanziamento	Fondi ministeriali
Ente capofila	Dip.to per le Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Mattucci Natascia
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2018
Titolo	Challenge
Linea di finanziamento	FAMI
Ente capofila	Prefettura di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Pavolini Emmanuele
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2018
Titolo	Migrant.Net
Linea di finanziamento	FAMI
Ente capofila	Regione Marche
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Pavolini Emmanuele
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2018
Titolo	IPERVITA
Linea di finanziamento	Fondi privati



Ente capofila	Fondazione Ipervita
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Bertolazzi Alessia, Bongelli Ramona
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2018
Titolo	"La casa della Memoria" di Brescia
Linea di finanziamento	MIUR
Ente capofila	Univ. Di Brescia
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Ventrone Angelo
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2018
Titolo	SFIDA
Linea di finanziamento	Fondi regione
Ente capofila	Az Agricola PASSACANTANDO ANDREA di Tolentino
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Spalletti Stefano
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2019
Titolo	REINITIALISE- pREservIng fuNdamental rIghTs In the use of digitAl technoLogles for e-health ServicEs
Linea di finanziamento	HORIZON 2020
Ente capofila	UNIWERSYTET MARIJ CURIE-SKLODOWSKIEJ
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Benedetta Giovanola



Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
--	---------

Anno	2019
Titolo	ENHANCE - Enhancing Value Co-creation through Business Model Innovation for Sustainable Regional Development in Europe
Linea di finanziamento	HORIZON 2020
Ente capofila	Aalborg University (Danimarca)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Ernesto Tavoletti
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2019
Titolo	mobility foR mArche regioN vEt IEarners for INDUSTRY 4.0
Linea di finanziamento	Erasmus+K1
Ente capofila	IIS 'Mattei' di Recanati
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Enzo Valentini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2019
Titolo	ENRICH_EU ENhancing social Rights of Citizens in the EU
Linea di finanziamento	Horizon 2020
Ente capofila	Università di Tubinga (Germania)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Emmanuele Pavolini
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

Anno	2019
-------------	------



Titolo	IDEM_tMOOC Interculturality though Digital Educational Media
Linea di finanziamento	Horizon 2020
Ente capofila	Università di Saragozza (Spagna)
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Stefano Spalletti
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner

3.3.2. Progetti finanziati

5. Anno di finanziamento	2018
Anno di presentazione	2018
Titolo	ANDATE E RITORNI FRA ITALIA E ARGENTINA IN PROSPETTIVA TRANSATLANTICA: GLI STUDI MIGRATORI INTERDISCIPLINARI NEGLI ULTIMI 50 ANNI
Linea di finanziamento	
Ente capofila	Università di Macerata
Ruolo dell'Università di Macerata	Capofila
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Croci Angelini Elisabetta
Budget complessivo	6.000 euro
Budget UniMC	2.850 euro
Durata	1 anno
Partenariato	UNIMC, Università di Roma 3, Universidad Nacional de Río Negro
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	3

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	SFIDA - Smart Farming: Innovare con i Droni l'Ambiente
Linea di finanziamento	Fondi regionali
Ente capofila	Az Agricola PASSACANTANDO ANDREA di Tolentino
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner



Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	<i>Spalletti Stefano e Pamela Lattanzi</i>
Budget complessivo	<i>397.591,74 euro</i>
Budget UniMC	<i>28.000 euro</i>
Durata	<i>3 anni</i>
Partenariato	<i>Univ. Di Camerino, Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche, Associazione Alessandro Bartola-Studi e Ricerche di Economia e di Politica Agraria</i>
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	<i>3</i>

Anno di finanziamento	<i>2019</i>
Anno di presentazione	<i>2018</i>
Titolo	<i>Challenge</i>
Linea di finanziamento	<i>Fondi Unione Europea</i>
Ente capofila	<i>Prefettura di Macerata</i>
Ruolo dell'Università di Macerata	<i>Partner</i>
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	<i>Pavolini Emmanuele</i>
Budget complessivo	<i>726.118 euro</i>
Budget UniMC	<i>121.000 euro</i>
Durata	<i>1 anno</i>
Partenariato	<i>Prefettura di Macerata, Ass. On the Road ONLUS, Comune di Porto Recanati, Unicam, COOSS Marche, Vademecum Coop. Soc.</i>
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	<i>3</i>

Anno di finanziamento	<i>2018</i>
Anno di presentazione	<i>2017</i>
Titolo	<i>INVOTUNES</i>
Linea di finanziamento	<i>Fondi europei</i>
Ente capofila	<i>Observatoire Sociale Européen</i>
Ruolo dell'Università di Macerata	<i>Partner</i>
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	<i>Pavolini Emmanuele</i>



Budget complessivo	474.694 euro
Budget UniMC	25.812 euro
Durata	2 anni
Partenariato	European Work Life research at Uppsala University (S); Institute of Economic and Social Research of the Hans Boeckler Foundation (D); Institute for Social and Trade Union Research (BG); Università degli Studi di Macerata (IT); Institute for the Study of the Societies and Knowledge of the Bulgarian Academy of Science (BG); Centre for Studies for Social Intervention (PT); Hungarian Academy of Sciences, Centre for Social Sciences (H); The European Trade Union Confederation
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	2

Anno di finanziamento	2017
Anno di presentazione	2017
Titolo	Recircle+
Linea di finanziamento	Fondi erasmus+
Ente capofila	Provincia di Ascoli Piceno
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Giovanola Benedetta
Budget complessivo	0
Budget UniMC	0
Durata	2 anni
Partenariato	Istituti scolastici della provincia di Ascoli Piceno
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2017
Titolo	Reacting to mass violence: Acknowledgment, denial, narrative, redress
Linea di finanziamento	PRIN 2017



Ente capofila	<i>Università la Sapienza</i>
Ruolo dell'Università di Macerata	<i>Partner</i>
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	<i>Laura Salvadego</i>
Budget complessivo	
Budget UniMC	
Durata	<i>3 anni</i>
Partenariato	
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	2

3.4. Convenzioni di ricerca

Anno	2017
Titolo	Convenzione di ricerca
Contraente	Università degli Studi di Brescia
Finalità	Le parti intendono promuovere e avviare una stagione pluriennale di ricerca sugli eventi di impronta terroristica che hanno colpito l'Italia nel corso degli anni '70, con l'obiettivo di contribuire a dissipare le tante ombre che ancora caratterizzano il passato recente del Paese e a promuovere, anche a fine di prevenzione, lo studio e la diffusione, presso l'opinione pubblica nazionale, della conoscenza dei fenomeni della violenza politica, del terrorismo e dell'eversione.
Data inizio	08/05/2017
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

Anno	2017
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Confcooperative



Finalità	Unimc e Confcooperative intendono attivare un rapporto di collaborazione finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività culturali, formative, di aggiornamento, di ricerca e di consulenza
Data inizio	31/07/2017
Durata	6 mesi rinnovabili
Budget	12.000 a carico della controparte

Anno	2017
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	L'Ordine dei Geologi delle Marche
Finalità	Definizione di un piano organico di cooperazione tra l'Università (Dipartimento di Scienze politiche, comunicazione e relazioni internazionali) e l'Ente individuando settori di rilevante interesse comune; promozione di attività formative integrate tra le due strutture; divulgazione delle conoscenze sui temi del territorio e dell'ambiente.
Data inizio	11/07/2017
Durata	2 anni
Budget	Non previsto

Anno	2018
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani
Finalità	Promuovere ricerche sul tema delle politiche sociali e delle trasformazioni nei sistemi di welfare. In particolare, tali ricerche verteranno sui seguenti temi:

	<p>a. Trasformazioni nei sistemi di welfare sud-europei in una prospettiva comparata</p> <p>b. Impatti sulle disuguaglianze sociali delle trasformazioni socio-economiche in atto e di quelle nei sistemi di welfare</p> <p>c. Analisi di specifici settori di social policy, fra cui politiche familiari (per infanzia e per anziani), sanità, pensioni, istruzione e assistenza sociale</p> <p>d. Analisi sul ruolo dei principali attori coinvolti nei processi di policy sopra riportati, fra cui gli attori della società civile e del terzo settore.</p>
Data inizio	12/12/2018
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

Anno	2018
Titolo	Diritto e Migrazioni
Contraente	Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
Finalità	Promuovere in tema di immigrazione e traffici illegali le seguenti iniziative, previste dal Progetto di eccellenza in Area 12 (area giuridica) finanziato per il periodo 2018-2022, correlate alle tre “missioni” prioritarie dell’università (Europa 2020)
Data inizio	19/12/2018
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

Anno	2019
Titolo	Progetto “ARTgiàNATO”



Contraente	Bando della Regione Marche
Finalità	Partecipare da parte del Dipartimento in qualità di fornitori di consulenza scientifica, ad un progetto di sviluppo di una rete di imprese culturali e manifatturiere che verrà presentato ad un bando della Regione Marche (Asse 8 - Attività 23.1.2: Sostegno all'innovazione e all'aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative nei territori colpiti dal sisma).
Data inizio	13/11/2019
Durata	1 anno
Budget	15.000 euro

Anno	2019
Titolo	Accordo Quadro
Contraente	In-Form Srl
Finalità	Attivare un rapporto di collaborazione diretto alla promozione e allo sviluppo di attività di ricerca e formative orientate al lavoro
Data inizio	11/12/2019
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

Anno	2019
Titolo	Accordo quadro di collaborazione scientifica e di formazione
Contraente	Associazione interprofessionale degli ambiti sociali delle Marche (AIPAS)
Finalità	Le parti intendono attivare un rapporto di collaborazione nei settori della formazione, della ricerca e della diffusione di buone prassi. Le collaborazioni potranno riguardare tutti gli

	ambiti per i quali l'Università di Macerata – Dipartimento Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali - e l'Associazione AIPAS Marche riterranno utile l'apporto delle esperienze disponibili, per migliorare ed ampliare i rispettivi servizi, i progetti proposti, le conoscenze e la preparazione professionale degli studenti.
Data inizio	09/12/2019
Durata	5 anni
Budget	Non previsto

3.5. Accordi internazionali di ricerca

Anno	2018
Istituzione partner	Università di Mekelle (ETIOPIA)
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• promuovere scambio accademico e cooperazione tra le due università;• scambio di materiale accademico, informazioni riguardanti il sistema di educazione e di invitarsi l'un l'altra a partecipare ad eventi accademici;• scambio di docenti, studenti e ricercatori, a profitto dell'insegnamento, dello studio e della ricerca accademica;• cooperazione nell'organizzazione di conferenze accademiche riguardanti argomenti di interesse reciproco.
Data inizio	24/09/2018
Durata	5 anni

Anno	2018
Istituzione partner	China Institute for Income Distribution(BejingNormal University,China)
Finalità	Scambio di dottorandi, attività di ricerca congiunte e organizzazione di una summer school



Data inizio	02/05/2018
Durata	5 anni

Anno	2018
Istituzione partner	Communication University of China
Finalità	Scambi tra docenti e avvio di iniziative di cooperazione scientifica
Data inizio	30/05/2018
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	University of Toronto's Media Ethics Lab ("the Media Ethics Lab")
Finalità	Si tratta di un accordo strategico sia per l'Ateneo che in particolare per il Dipartimento SPOCRI, con ricadute significative in termini di mobilità studenti e dottorandi, oltre che docenti, sia per scienze politiche, sia per comunicazione.
Data inizio	11/12/2019
Durata	3 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Shanghai University of International Business And Economics (Suibe)
Finalità	Cooperazione accademica internazionale congiunta attraverso una o più delle seguenti attività in uno spirito di amicizia e comprensione reciproca senza oneri finanziari per le parti:

	promuovere lo scambio accademico e la cooperazione per la ricerca scientifica, condividere contenuti e obiettivi innovativi, tecnologici e socioeconomici, scambiare esperienze relative a sistemi educativi e didattici in settori di interesse comune e partecipare reciprocamente a eventi accademici nazionali e internazionali come seminari e riunioni; migliorare la mobilità individuale di professori, ricercatori, studenti, dottorandi e personale amministrativo a beneficio dell'insegnamento, dello studio e dello scambio internazionali di know-how e migliori pratiche; rafforzare i processi di internazionalizzazione relativi all'insegnamento, alla ricerca e alla terza missione promuovendo la cooperazione scientifica ed educativa attiva.
Data inizio	11/12/2019
Durata	5 anni

3.6. Attività di terza missione

- **Archivi storici:**

Un docente è stato nominato, con provvedimento a firma del Segretario Generale della P.C.M., in data 23 aprile 2019, componente del Comitato consultivo sulle attività di versamento agli archivi di Stato e all'Archivio centrale dello Stato della documentazione di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2014 (stragi terroristiche, da piazza Fontana a Milano nel 1969 a quello del rapido 904 del 1984).

- **Biblioteche e emeroteche storiche**

Presso il dipartimento è presente la Biblioteca del Centro di Documentazione dei partiti politici, rispondente ai requisiti di "archivio storico", che possiede centinaia manifesti politici e locandine sia in formato cartaceo che digitale, migliaia di monografie e annate di periodici.

- **Corsi di formazione continua e corsi di formazione professionale che non rilascino titolo accademico rivolti a personale di organizzazioni esterne**
 - Un docente ha tenuto lezioni nei percorsi di formazione professionale rivolto alle forze dell'ordine. Si tratta di iniziativa che lo ha visto coinvolto quale esperto, e non in virtù di un atto convenzionale o da una delibera degli organi accademici, come richiesto dalle Linee guida ANVUR.
 - Si è tenuto il Corso di formazione "Educazione civica e alla cittadinanza e i fatti della contemporaneità" organizzato da Casa Memoria in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Brescia Università degli Studi di Macerata, Festival della Pace, rivolto a docenti di ogni ordine e grado, articolato in 6 incontri. Giovedì 17 ottobre 2019 ore 15.00-19.00 Palazzo Loggia Brescia Convegno Memoria e legalità La sentenza di Brescia: percorsi, vittime, significato e effetti sull'interpretazione della strategia della tensione. Tra le relazioni: I linguaggi del terrore, di un docente dell'Università degli Studi di Macerata
 - Si è tenuto il Corso di formazione 2019-2020: Nascita di una dittatura. Avvento e costruzione del regime fascista presso la Biblioteca provinciale di storia contemporanea "U. Toria", Ascoli Piceno. Tra i dieci incontri, quello relativo a La Grande Guerra e il fascismo, mercoledì 16 ottobre è stato tenuto da un docente.
 - Nell'ambito del progetto "BIG BAND", finanziato dal Fondo Sociale Europeo con l'obiettivo di ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (BIGBAND1 POR Marche FSE 2014/2020, Asse 1 P.I. 8.1 R.A. 8.5, Asse 1 P.I. 8.5 R.A. 8.6, Asse 3 P.I. 10.3 RA) sono stati erogati i seguenti lotti di Formazione Professionale per la specializzazione e/o il rilascio della Qualifica professionale, le cui attività si sono poi svolte nel 2020

Anno	2020
Titolo corso erogato	Informatica (all'interno di ""Tecnico dell'organizzazione di eventi, convegni e fiere"").
N.ro di ore di didattica assistita erogate	40
N.ro di partecipanti	15
N.ro docenti coinvolti	1

Anno	2020
-------------	------



Titolo corso erogato	Tecniche di Allestimento (all'interno di ""Tecnico dell'organizzazione di eventi, convegni e fiere""). Un solo modulo, a Macerata.
N.ro di ore di didattica assistita erogate	35
N.ro di partecipanti	15
N.ro docenti coinvolti	1

Anno	2020
Titolo corso erogato	TECNICHE E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI (all'interno di ""Tecnico dell'organizzazione di eventi, convegni e fiere""). Un solo modulo, a Macerata.
N.ro di ore di didattica assistita erogate	48
N.ro di partecipanti	15
N.ro docenti coinvolti	1

Anno	2020
Titolo corso erogato	LEGISLAZIONE SETTORE TURISTICO ED ENTI LOCALI (MACERATA E FANO) (all'interno di ""Tecnico dell'organizzazione di eventi, convegni e fiere""). Due moduli, uno a Macerata uno a Fano.
N.ro di ore di didattica assistita erogate	20 (Macerata) + 20 (Fano)
N.ro di partecipanti	15 + 15
N.ro docenti coinvolti	1

Anno	2020
Titolo corso erogato	STRATEGIE DI COMUNICAZIONE EFFICACE (PSICOLOGIA COMUNICAZIONE E PUBBLICHE RELAZIONI) (MACERATA E FANO) (all'interno di ""Tecnico dell'organizzazione di eventi, convegni e fiere""). Due moduli, uno a Macerata uno a Fano.
N.ro di CFP/CFU erogati	
N.ro di ore di didattica assistita erogate	20 (Macerata) + 20 (Fano)
N.ro di partecipanti	15 + 15
N.ro docenti coinvolti	1

- E' stata organizzata una Summer School nei giorni 9-14 giugno 2019 in collaborazione con il "China Institute for Income Distribution" della Beijing Normal University, con cui l'Università di Macerata intrattiene un accordo di collaborazione scientifica.
- Un docente ha tenuto il seguente Corso:

Anno	2019
Titolo corso erogato	Genere, politica, istituzioni
a pagamento (Sì / No)	no
N.ro di CFP/CFU erogati	10
N.ro di ore di didattica assistita erogate	60
N.ro di partecipanti	51
N.ro docenti coinvolti	23
Introiti	5000
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	4000

- Un docente ha tenuto il seguente corso:

Anno	2019
Titolo corso erogato	La violenza di genere nell'età dei diritti. Corso di contrasto alla violenza di genere
a pagamento (Sì / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	10
N.ro di ore di didattica assistita erogate	26
N.ro di partecipanti	60 circa
N.ro docenti coinvolti	8-10
Introiti	Regione Marche-Ced
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	Regione Marche

- **Attività di public engagement**
- **Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'Ateneo);**

Si segnalano in particolare l'articolo Structural crisis and robotisation require more Europe, less austerity, Socialeurope.eu 4 giugno 2019.

L'articolo Riformare l'Europa per far ripartire gli investimenti e salvare l'Europa del 26 Novembre 2019 sulla rivista Economia e politica.

L'articolo Verso Industria 4.0: la governance del cambiamento sulla rivista Sbilanciamoci.info.

Un'intervista a Radio Vaticana sulla crisi politica in Ungheria.

- **Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblico, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line);**

Un docente ha partecipato il 27 settembre all'incontro 1969 Piazza Fontana, all'interno della manifestazione La terra vista dalla luna, edizione annuale della rassegna Lector in Fabula, European cultural festival.

- **Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti interattivi e altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university), esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro;**

Lunedì 20 maggio un docente ha tenuto una lezione di 2 ore presso l'ITAS Matteo Ricci di Macerata sul sistema politico italiano dal secondo dopoguerra a oggi.

- **Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policymaking);**

Anno	2019/2020
Data svolgimento (inizio – fine)	marzo 2019 – marzo 2020
Titolo	Progetto "Challenge" , Fondo FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014/2020
Descrizione	Elaborazione di programmi e interventi di monitoraggio e di capacity building per gli operatori
Categoria di public engagement (inserire una o più categorie tra quelle elencate al paragrafo 3.6.2.3)	- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);
Obiettivi	Elaborazione di programmi inerenti ai settori delle politiche sociali locali, delle politiche inerenti alle migrazioni ed alla sicurezza in collaborazione e/o per conto di istituzioni locali e decentrate (Comune, Regione, Provincia, Prefettura) in qualità di esperto del settore/ Protocolli d'intesa e accordi di collaborazione per lo sviluppo di specifici progetti e attività, anche attraverso l'impegno diretto del personale docente e ricercatore che abbiano ad oggetto politiche sociali e servizi di inclusione sociale e di contrasto alla povertà; promozione della cultura delle legalità e della lotta alla criminalità organizzata.
Altri Dipartimenti coinvolti	Dipartimento di Studi Giuridici
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Ente capofila Prefettura di Macerata; partecipano Comune di Porto Recanati; Associazione On the Road onlus, Università degli Studi di Camerino
Tipologia di pubblico	Operatori del settore, policy makers
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	Circa 50/60
N.ro personale coinvolto	Circa 10
Budget	111.738,00 euro
di cui finanziamenti esterni	109.208,00 euro

- **Iniziative di democrazia partecipativa (interazioni con interessati informati su questioni rilevanti per la convivenza civile, come p. es. consensus conference o citizen panel);**

Un docente, nel periodo sett/ottobre 2018 a ottobre 2019, è stato coinvolto in un progetto di ricerca sulla democrazia diretta avviato con l'Istituto italo-svizzero di Roma, che ha previsto la realizzazione di una 2 giorni di conferenza internazionale e di una pubblicazione italo-tedesca. Il titolo è: La democrazia diretta tra passato e futuro. Storia, modelli e sfide della democrazia diretta nell'era digitale/ Past, Present and Future of Direct Democracy. History, models and challenges of direct democracy in the digital era (PI: Prof. G. Vale (UniCusano)

Il finanziamento complessivo è di 26 mila euro. I partner hanno partecipato alla conferenza e alla pubblicazione.

- **Altre iniziative di Public Engagement.**

Un docente ha partecipato al convegno: 90 progettiamo il nostro futuro ripartiamo dal sisma del prof. Enzo Valentini (Venerdì 13 Dicembre 2019, ore 9.15 Cinema Teatro ITALIA - MACERATA) relativo ai 90 anni del collegio provinciale Geometri e Geometri Laureati di Macerata.

Un docente è intervenuto al convegno La giustizia crea futuro. Un percorso all'interno della società marchigiana, organizzato all'interno dell'iniziativa Il viaggio LIBERA idee, a cura dell'associazione Libera, 28 febbraio, Fondazione Angelo Colocci, Jesi.

Si segnalano le attività dell'Associazione "Ex Alumni Masterpa" (<http://www.exalumnimasterpa.it/eampa/>), costituita il 12 gennaio 2016, associazione senza scopo di lucro di carattere culturale, apolitico e aconfessionale, della quale possono far parte coloro che abbiano conseguito il Diploma dei Master di Secondo Livello dei Master o che siano attualmente corsisti. Lo scopo è mantenere vivi i rapporti professionali e di amicizia instauratisi nel corso dell'esperienza dei Master promuovendo ogni iniziativa di carattere culturale, scientifico, sociale e ricreativo che consenta di rinsaldare tali relazioni.

In particolare, nel 2019 l'Associazione ExAlumni Master PA ha organizzato il convegno dal titolo LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE, che si è tenuto il 26 ottobre 2019 nel Palazzo della Provincia di Pesaro-Urbino.

4. Riesame della ricerca dipartimentale

R4.B.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE

Il 2019 ha rappresentato un anno importante per la definizione degli obiettivi di ricerca pluriennale del Dipartimento SPOCRI e delle sue linee strategiche. Il 2019, infatti, è stato l'anno in cui gli obiettivi complessivi a livello di Ateneo sono stati riformulati per il quadriennio successivo con la programmazione strategica per il ciclo 2019-2022. In un'ottica di adeguamento ai nuovi obiettivi definiti dal Piano Strategico di Ateneo 2019-

2022, ma anche di continuità rispetto al cammino già percorso fin dal 2018, nel 2019, gli obiettivi dipartimentali sono stati così riarticolati, ridefinendo in particolare l'ordine di priorità che era stato assegnato negli anni precedenti (si veda al riguardo la Relazione Annuale della Ricerca SPOCRI 2019). Questa operazione ha replicato una buona pratica inaugurata nel 2018 grazie alla quale viene assegnato un ordine di priorità tra gli obiettivi, in modo da orientare il lavoro dell'Unità Organizzativa a supporto della Ricerca. A tale proposito, il Gruppo di Riesame ha osservato che "l'assegnazione di priorità agli obiettivi consente una coerente pianificazione delle attività e una razionale assegnazione delle risorse umane, strumentali ed economiche. Questa impostazione risponde all'impostazione del ciclo di gestione prevista anche dalla legge (in particolare D.Lgs. 150/2009, art. 5) e dal piano della performance di Ateneo" (Rapporto di Riesame SPOCRI 2018).

Per il 2019 quindi il nuovo ordine di priorità degli obiettivi, che riflette ed implementa la strategia Dipartimentale per la ricerca è stato il seguente: 1) qualità della ricerca; 2) reti di ricerca; 3) progetti di ricerca; 4) comunicazione interna ed esterna. La priorità assegnata all'obiettivo 'qualità della ricerca' riflette anche la volontà di migliorare le performance del Dipartimento in virtù degli esiti della VQR 2011-2014 (si veda al riguardo l'analisi puntuale svolta nel 'REPORT SPOCRI SULLA VQR 2011 – 2014' discussa nel CDD del 17 maggio 2017, punto 4.2 'Campagna VQR 2011-2014').

Va notato che tale impostazione relativa alle linee strategiche del Dipartimento riflette esattamente il nuovo schema per la Relazione Annuale della ricerca Dipartimentale approvato in Ateneo nel 2020. Questo fa sì che per il 2020 vi sia una continuità e una rispondenza ottimale fra le linee strategiche e gli obiettivi di Dipartimento e quelle impostate a livello di Ateneo.

In merito all'obiettivo qualità della ricerca, in previsione della VQR 2015-2019, nel 2019 è stata svolta anche una simulazione di VQR. Questa simulazione ha fatto sì che il Dipartimento arrivasse preparato all'avvio della prima fase della procedura VQR 2015-2019.

Sempre per quanto riguarda la qualità della ricerca, durante il 2019 è proseguita la politica di recupero degli inattivi avviata già nel 2018 (si veda la Relazione Annuale della Ricerca SPOCRI 2018). I risultati delle azioni messe in campo sono stati molto buoni. Si è passati infatti da un numero di inattivi pari a 13 unità nel 2017 ad un numero pari a 2 unità nel 2019. Tale miglioramento è ovviamente ancora più significativo in vista della VQR 2015-2019.

Un altro risultato importante raggiunto nel 2019 dai ricercatori SPOCRI nel campo della ricerca è legato agli esiti della procedura di Ateneo 'BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO - ANNO 2019 (DR n. 198 del 10/06/2019)'. Fra i sei progetti finanziati a livello di Ateneo ben quattro infatti sono stati vinti da progetti presentati da P.I. afferenti al Dipartimento SPOCRI. E tutti questi progetti hanno visto l'ampio coinvolgimento dei ricercatori del Dipartimento appartenenti a differenti settori disciplinari.

Questi risultati assumono particolare significato poiché il Riesame della ricerca 2018 aveva evidenziato che: "il Dipartimento dovrebbe dimostrare maggiori sforzi per rendere l'attività di ricerca più sistemica; l'attività di ricerca rimane prevalentemente individuale e ciascuno, data la multidisciplinarietà che caratterizza il dipartimento, ha i propri network con i quali interagisce (ad esempio le società scientifiche di riferimento). Quello che ancora manca è un reale approccio multidisciplinare alla ricerca".

Alla luce dei risultati sopra esposti tali criticità sembra in parte essere stata ridimensionata. A tal proposito va anche notato che il 2019 è stato un anno importante per la vita del Dipartimento e le sue attività di ricerca poiché è stato eletto il nuovo Direttore e sono stati ridefiniti diversi organi del Dipartimento. Fra questi anche il Comitato della Ricerca, che nella sua nuova composizione ha iniziato concretamente le sue attività

solamente all'inizio del 2020. Anche tale processo – come altri – è stato però reso più complesso dalle dinamiche legate al COVID-19. In ogni caso, il Comitato della Ricerca (riunitosi il 29 gennaio 2020 e il 3 marzo 2020) ha deciso di confermare le strategie e gli obiettivi del 2019 anche per la prima parte del 2020. Si è quindi deciso di continuare con l'assegnazione dei residui del 2019 secondo le linee guida, incentivi e premialità già in essere (si veda il punto R4.B.2 al riguardo).

Per quanto riguarda la composizione del nuovo Comitato della Ricerca – in ottemperanza alle 'Linee guida Assicurazione della Qualità' approvate il 19.02.2019 dal Senato Accademico – esso è stato costituito in modo tale da includere un rappresentante per ogni area disciplinare fra quelle presenti del Dipartimento. Questa innovazione darà ulteriormente modo al Comitato della Ricerca di fungere da catalizzatore dei processi di programmazione, monitoraggio, valutazione della ricerca e delle attività di terza missione portate avanti dal Dipartimento.

I cambiamenti relativi alla direzione del Dipartimento, e i problemi legati alla crisi del COVID-19, hanno però implicato uno slittamento del dibattito interno volto a meglio definire le principali linee di ricerche che caratterizzano la ricerca dipartimentale. Questa criticità quindi, a cui non è stato possibile dare una risposta completa nel corso del 2019, verrà affrontata nel 2020 (si veda sotto la sezione obiettivi e azioni di miglioramento)

In relazione alla Terza Missione, nel 2018 ANVUR ha diramato le nuove linee guida. Il Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali ha quindi ritenuto di svolgere una programmazione a parte nel 2019. Viceversa nel 2020, in base alla riforma attuata a livello di Ateneo, la programmazione relativa alla terza missione e alla ricerca confluiscono in unica scheda.

Nel giugno del 2019 è stata approvata una Relazione pluriennale sulle attività di terza missione del dipartimento SPOCRI 2013 – 2018. In essa sono stati indicati gli obiettivi futuri da perseguire, una volta cambiato il governo del dipartimento per procedere alla realizzazione del programma (cambiamento che come ricordato è avvenuto dopo l'estate).

Nel settore della proprietà industriale, sebbene le aree scientifico-disciplinari rappresentate nel Dipartimento siano di 'Social Sciences and Humanities', si è deciso di esplorare possibili interazioni con colleghi di altri Atenei, afferenti a Settori di Scienze applicate, offrendo supporto (ad esempio di tipo giuridico, etico, economico-aziendale, pedagogico) per la creazione di nuove tecnologie che potrebbero in un futuro essere brevettate e a effettuare un'indagine sui brevetti nel settore socio-umanistico.

Si è avviata inoltre una discussione sulla costituzione di possibili spin-off. Si è anche proceduto alla sensibilizzazione alla costituzione di forme di collaborazione, mediante stipula di accordi di collaborazione o di ricerca commissionata.

Si è proposto di organizzare seminari per gli operatori sanitari sui temi "Mis(comunicazione) nelle interazioni tra operatori sanitari e cittadini-pazienti" e "Comunicazione personale sanitario-paziente" e, per incentivare la partecipazione di uditori non accademici, di avanzare una richiesta di accreditamento ECM per le professioni sanitarie. Si è proposto anche di potenziare i rapporti con le Aziende Sanitarie del territorio, stipulando eventualmente convenzioni per attività congiunte.

Si è proposto di adottare una policy per la formazione continua, cercando di dare una cornice formale alle attività che già svolgono i suoi docenti. Si è inoltre proposto di costruire un percorso formativo-lavorativo per



gli studenti delle scuole superiori che intendono svolgere la loro alternanza presso le proprie strutture, finalizzato anche all'attrazione di nuovi iscritti.

Il dipartimento ha avviato infine una riflessione su come misurare il public engagement, scegliendo gli obiettivi da raggiungere e gli indicatori quantitativi e qualitativi.

Queste proposte e riflessioni però ancora mancano di un adeguato quadro organico di riferimento. Risulta quindi necessario dare maggiore continuità e visibilità alle attività di Terza Missione del dipartimento. È altresì necessario impostare una policy più strutturata per coinvolgere più stabilmente gli attori del territorio (si veda al riguardo anche la sezione 5 del presente documento).

Obiettivi e azioni di miglioramento:

Obiettivo 1: Definizione delle linee di ricerca multidisciplinari che caratterizzano la ricerca Dipartimentale

Azione di miglioramento: a partire da Settembre 2020 verranno svolti un ciclo di incontri fra i ricercatori SPOCRI al fine di individuare i punti di forza che caratterizzano la ricerca dipartimentale. Tali incontri saranno coordinati dal Comitato della Ricerca, dal Delegato della Ricerca e dal Direttore del Dipartimento.

Soggetto attuatore: Delegato della Ricerca, Comitato della Ricerca, Direttore

Indicatore per monitoraggio: numero di incontri svolti per definizione linee strategiche Dipartimentali per la ricerca

Obiettivo 2: Continuare la riflessione sulle potenzialità di Terza Missione di SPOCRI e la policy dipartimentale.

Azione di miglioramento: a partire da Settembre 2020 sarà riavviata la riflessione Dipartimentale sulle potenzialità di terza missione di SPOCRI. Tale riflessione sarà coordinata dal Delegato dipartimentale alla Terza Missione (coadiuvato dal Comitato della Ricerca) e mirerà anche a migliorare il sistema di monitoraggio delle attività di Terza missione di SPOCRI.

Soggetto attuatore: Delegato alla Terza missione, Comitato della Ricerca

Indicatore per monitoraggio: numero di incontri svolti per Terza missione SPOCRI

R4.B.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI E INTERVENTI MIGLIORATIVI

Sin dalla riarticolazione delle strategie e degli obiettivi della ricerca dipartimentale avviata nel 2018 (si veda quanto esposto sopra) il Dipartimento ha coerentemente avviato un processo di valutazione e monitoraggio definendo appropriati indicatori, inclusi indicatori 'sentinella' (si vedano in tal senso le Relazioni Annuali della ricerca SPOCRI 2018 e 2019). Va poi sottolineato che il Dipartimento effettua da diversi anni anche una valutazione ed un monitoraggio a metà anno (luglio/settembre), affidata ad un Gruppo del riesame composto da docenti e membri dell'Ufficio ricerca (2 docenti e un membro dell'Ufficio ricerca). Tale riesame intermedio (svolto ad esempio nel 2017, 2018 e 2019) si affianca all'analisi puntuale svolta alla fine dell'anno in occasione della Relazione della ricerca annuale.

L'ultimo Riesame della ricerca Dipartimentale quindi è quello (di metà periodo) approvata dal Consiglio di Dipartimento del 18.09.2019.

Tale Riesame ha valutato in maniera positive le azioni messe in campo dal Dipartimento sottolineando in particolare i seguenti punti di forza:

1. L'assegnazione di priorità agli obiettivi consente una coerente pianificazione delle attività e una razionale assegnazione delle risorse umane, strumentali ed economiche.
2. Analizzare puntualmente le criticità a fine anno e prevedere, nel corso dell'anno successivo, corrispondenti azioni di miglioramento, permette di affrontare le debolezze del sistema e procedere in una direzione di continuo miglioramento.
3. Individuare gli indicatori "sentinella" da monitorare a metà anno rende il lavoro del monitoraggio più fluido e significativo rispetto agli obiettivi.

In un'ottica più ampia, nel corso del 2019 sono state portate avanti e monitorate le azioni di miglioramento individuate per rispondere alle criticità segnalate nella Relazione annuale della Ricerca del 2018.

Le tabelle che seguono presentano in maniera dettagliata, ma schematica, le diverse azioni di miglioramento implementate nel corso di tutto il 2019 e suddivise in base ai principali obiettivi che il Dipartimento si è dato nella Relazione programmatica 2019:

- 1) qualità della ricerca
- 2) reti di ricerca
- 3) progetti di ricerca
- 4) comunicazione interna ed esterna

Le tabelle indicano anche gli indicatori monitorati. Va notato che molti degli indicatori che erano stati considerati dal Dipartimento nella Relazione annuale del 2018 e del 2019 sono ora considerati nelle sezioni iniziali di questa scheda. In alcuni casi quindi si rimanderà direttamente ai dati già illustrati nella presente scheda. Laddove invece si tratta di indicatori/dati non inclusi nelle prime sezioni della presente scheda, sono state aggiunte alcune tabelle di monitoraggio relative all'ultimo triennio (2017, 2018, 2019).

Inoltre, per l'obiettivo 'qualità della ricerca' il monitoraggio ha preso in considerazione anche i dati relativi agli ultimi tre cicli di VTR. Gli ultimi dati disponibili per la VQR infatti si riferiscono ad un periodo troppo lontano nel tempo e fotografano una situazione assai diversa per quanto riguarda la composizione stessa del Dipartimento.

Alla fine di ogni tabella vi sarà anche un breve commento. Questi commenti serviranno da base per gli obiettivi e le azioni di miglioramento illustrati nella sezione successiva (Obiettivi e azioni di miglioramento). Ma in tal senso si veda soprattutto la Sezione 5 del presente documento.

Obiettivo 1. Qualità della ricerca

Situazione problematica segnalata (Relazione annuale 2018)	Azione di miglioramento attuata nel 2019	Soggetto attuatore	Indicatore	Dati
--	--	--------------------	------------	------



Nel Consiglio di Dipartimento del 26.09.2018 è emerso che il sistema di premialità dipartimentale non include i saggi Scopus e i capitoli indicizzati in Scopus.	A partire dal 2019, il contributo premiale per pubblicazioni in Scopus riguarderà sia gli articoli in rivista, sia i capitoli indicizzati.	Comitato della ricerca	Numero pubblicazioni su riviste Scopus alla data del monitoraggio (SENTINELLA)	Si veda Sezione 3.1 e tabella sotto
Il gruppo di riesame ha evidenziato che dovrebbe essere incluso, tra gli indicatori sentinella, anche il numero di monografie pubblicate presso editori nazionali/internazionali.	Il nuovo indicatore viene inserito e monitorato quale indicatore sentinella	Comitato della ricerca	- Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali ed internazionali (SENTINELLA)	Si veda Sezione 3.1 e tabella sotto
Al fine di rispondere ai monitoraggi periodici necessari per il ciclo di Valutazione periodica di sede e di corso, il Gruppo di Riesame ha raccomandato di inserire tra gli indicatori anche alcuni quelli previsti dal DM 987/2016, all. E Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca.	L'Ufficio Ricerca del Dipartimento deve avviare una collaborazione con l'Area Ricerca di Ateneo e con il Centro Servizi Informatici di Ateneo al fine di monitorare gli indicatori previsti dal Ministero.	Unità Organizzativa Ricerca ed Internazionalizzazione	- VQR: risultati dell'ultima VQR disponibile a livello di sede, di dipartimento e di SSD Altri indicatori (Area ricerca di Ateneo) - Qualità del dottorato di ricerca: indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo) - Attrattività del dottorato di ricerca: percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo	Si veda REPORT SPOCRI SULLA VQR 2011 – 2014' discussa nel CDD del 17 maggio 2017, punto 4.2 'Campagna VQR 2011-2014'
Al 31.12.2018 vi sono ancora docenti inattivi nel dipartimento.	Il Comitato della Ricerca allargato ai referenti d'area provvederà ad intraprendere azioni che possano agevolare la pubblicazione di contributi da parte di tutti i docenti del Dipartimento e soprattutto da parte di coloro che risultano inattivi.	Comitato della Ricerca, Referenti d'area	- numero soggetti inattivi al 31.12. 2019	Si veda sezione 3.1 e tabella sotto
Al 31.12.2018 vi sono ancora docenti inattivi nel dipartimento.	La Direttrice, al fine di sensibilizzazione i professori alla "cultura" di IRIS, invierà periodiche comunicazioni ai docenti che non hanno inserito le proprie pubblicazioni nel catalogo, con particolare attenzione ai neoassunti, facendo leva sul senso di appartenenza e il senso di emulazione tra docenti. Nell'attuazione di questa Policy per gli inattivi verranno coinvolti anche i referenti d'Area.	Direttrice SPOCRI	- Numero soggetti inattivi al 31.12.2019 - Numero totale pubblicazioni al 31 dicembre - Numero pubblicazioni su riviste in Fascia A alla data del monitoraggio (SENTINELLA) - Numero pubblicazioni su riviste ISI – Web of Science alla data del monitoraggio (SENTINELLA)	Si veda Sezione 3.1 e tabella sotto
I risultati dell'ultima VQR non sono stati soddisfacenti.	In previsione della VQR 2015-2019, applicando quanto deliberato nel CDD del	Direttrice, Comitato della Ricerca e Referenti d'Area	- Numero di docenti che segnalano i tre prodotti individuati ai fini della	La simulazione di VQR è



	<p>17.10.2018, nel primo semestre del 2019 verrà svolta una simulazione di VQR. In questo modo sarà possibile utilizzare il 2019 per assestamenti utili ai fini del miglior risultato VQR.</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Direttrice inviterà ogni docente ad individuare 3 pubblicazioni che sottoporrebbe alla VQR se questa si fosse chiusa nel 2018, secondo i vigenti criteri del GEV di riferimento - le pubblicazioni dovranno essere inserite in IRIS (per evitare di doverlo fare solo ai fini VQR nel 2020); - i referenti d'area saranno invitati ad effettuare una selezione delle migliori pubblicazioni, tra quelle individuate dai singoli docenti, anche al fine di evitare sovrapposizioni 		futura VQR (SENTINELLA)	andata a buon fine. Non sono state rilevate criticità nella procedura avviata. A partire dal 2020 i ricercatori SPOCRI hanno iniziato a prendere parte alle procedure di preparazione alla VQR di Ateneo. Non vi sono problemi da segnalare in tal senso.
Gli indicatori sono troppi e poco significativi.	Il numero complessivo di indicatori è stato ridotto e collegato direttamente alle azioni di miglioramento.	Comitato della ricerca	Numero di indicatori	Il numero degli indicatori è stato ridotto in maniera significativa (si veda sotto). Inoltre, molte degli indicatori considerati nel corso del 2019 sono entrati a far parte di quelli richiesti dal nuovo format della scheda annuale della ricerca.

Qualità della ricerca: indicatori e dati 2017-2019

indicatore	2017	2018	2019
numero di soggetti inattivi al 31 dicembre	13	5	2

n. pubblicazioni totali	103	96	83
n. pubblicazioni riviste fascia A	25	20	20
n. pubblicazioni riviste ISI (Web of Science)	10	11	14
n. pubblicazioni riviste Scopus	20	25	18
n. pubblicazioni con coautore in università estera (al 31/12)	16	17	13
n. Monografie pubblicate presso editori nazionali/internazionali	6	6	6

Qualità della ricerca: indicatori da VTR (ultimi tre cicli)

Indicatore	VTR 2013-2015	VTR 2014-2016	VTR 2015-2017
Articoli in Rivista	156	146	140
Articoli Fascia A	67	67	66
Articoli ISI	33	31	35
Articoli Scopus	55	65	63
Monografie	14	15	18

Commento ai dati:

Dai dati emerge che, grazie alle azioni di miglioramento intraprese nel corso del 2018 e del 2019, i soggetti inattivi sono sensibilmente diminuiti. Si è passati infatti dai 13 del 2017 ai 2 del 2019. Per quanto riguarda le pubblicazioni totali nel triennio 2017-2019 vi è stata una leggera diminuzione. Va però tenuto in considerazione che una parte dei docenti è stata coinvolta in procedure di abilitazione fino al 2017, elemento questo che ha costituito una spinta eccezionale ad aumentare il numero delle pubblicazioni fino a quell'anno. Inoltre, la media di oltre 2 prodotti l'anno per docente (si veda la sezione 3.1) è ampiamente in linea con i nuovi standard della VQR, che richiedono di presentare 3 prodotti per il ciclo 2015-2019. L'aspetto rilevante quindi diventa la qualità delle pubblicazioni, piuttosto che il loro numero. In tal senso, nel triennio 2017-2019, diminuisce di poco il dato relativo alle riviste di Fascia A e alle pubblicazioni Scopus, ma aumenta quello relativo alle pubblicazioni ISI. Rimane invece costante il dato sulle monografie. Leggermente in diminuzione invece quello delle pubblicazioni con co-autore straniero. Tal scostamento però è tale (3 unità) da non poter costituire un elemento di criticità.

Analizzando poi i dati relativi agli ultimi tre cicli della VTR emerge una leggera diminuzione nel numero totale degli articoli. In questo senso si veda però quanto già detto sopra sulle procedure di abilitazione. Rimangono pressoché invariati invece gli articoli di Fascia A. Mentre aumentano tanto quelli ISI quanto quelli Scopus. Tale aspetto è sicuramente positivo. Inoltre, è aumentato anche il dato relativo alle monografie.

Nel loro complesso – e in attesa della conclusione della VQR 2015-2019 – i dati suggeriscono di continuare con le azioni intraprese dal Dipartimento. In particolare, il sistema di incentivi e premialità affinato nel corso degli ultimi due anni (si veda la Sezione 5 della presente scheda).

Obiettivo 2. Reti di ricerca

Situazione problematica segnalata (Relazione annuale 2018)	Azione di miglioramento attuata nel 2019	Soggetto attuatore	Indicatore	Dati
Il Riesame ha evidenziato che il Dipartimento dovrebbe dimostrare maggiori sforzi per rendere l'attività di ricerca più sistemica: l'attività di ricerca rimane prevalentemente individuale e ciascuno, data la multidisciplinarietà che caratterizza il dipartimento, ha i propri network con i quali interagisce (ad esempio le società scientifiche di riferimento). Quello che ancora manca è un reale approccio multidisciplinare alla ricerca. Ad avviso del Gruppo di Riesame la questione è invece di notevole rilevanza perché anche l'esito della ricerca "individuale" svolta da ciascun docente nell'ambito dei propri network con i quali interagisce alla fine fa punteggio per il Dipartimento.	La Direttrice, nell'ottica di incoraggiamento dei Centri come raccomandato dal Comitato della Ricerca, invierà ai coordinatori di tutti i Centri attivi presso il Dipartimento il suggerimento a convocare il Consiglio degli aderenti almeno due volte l'anno, al fine di potenziare le reti di ricerca interne al Dipartimento.	Direttrice	Numero di centri attivi presso il Dipartimento	Si Veda Sezione 2.2.2
Il Riesame ha raccomandato di dare evidenza non solo ai Centri Dipartimentali o Interdipartimentali di afferenza del Dipartimento, ma anche ai Centri Interdipartimentali di Ateneo di cui sono componenti i docenti del Dipartimento.	Viene inserito un nuovo indicatore	Comitato della Ricerca	Numero di docenti che aderiscono a Centri di Ateneo	Si veda tabella sotto
Il Dipartimento non ha contezza delle reti di ricerca esterne a cui aderiscono i docenti del Dipartimento.	Nei prossimi numeri dell'house organ, per il tramite dei referenti d'area, i docenti del Dipartimento saranno invitati a segnalare eventuali reti esterne a cui aderiscono, sulla base delle tipologie indicate dalla Delibera ANVUR 132/2016 e dalle Linee guida per la SUA-RD: - Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione nazionali o internazionali - Affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore - fellowship (o riconoscimenti equivalenti)	Referenti d'area	In questo caso le segnalazioni dei singoli docenti nell'house organ varranno come indicatore qualitativo. Per quanto riguarda questo obiettivo, vengono individuati altri indicatori, non direttamente correlati alle azioni di miglioramento: - n. eventi organizzati dal Dipartimento	

	di società scientifiche internazionali - Presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio - Direzione o partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali o internazionali, legati a università ovvero a qualificate istituzioni pubbliche o private		- n. conferenze a cui i docenti del dipartimento partecipano in qualità di relatore - n. docenti del Dipartimento che svolgono una mobilità internazionale ≥ 30 giorni - n. convenzioni di ricerca attive - n. accordi internazionali attivi	
--	--	--	--	--

Indicatori

indicatore	2017	2018	2019
n. di seminari, convegni e conferenze organizzati	55	72	65
n. conferenze a cui i docenti hanno partecipato in qualità di relatori	21	76	72
n. docenti in mobilità internazionale > 30 gg.	2	1	2
n. afferenze ai poli interdisciplinari di Ateneo	8	8	10
n. convezioni di ricerca in essere	3	4	7
n. di accordi internazionali	-	3	5
n. di centri di ricerca attivi presso il dipartimento	4	6	7

Commento dati:

L'offerta di seminari, convegni e conferenze nel corso del 2019 si è attestata a 65 unità. In leggera diminuzione rispetto al dato del 2018, ma in aumento rispetto al dato del 2017. Questo risultato è particolarmente positivo se si tiene in considerazione che il Consiglio di Dipartimento del 02.05.2018 aveva stabilito che: "a causa dei tagli di personale, non c'è un amministrativo che possa coordinare l'organizzazione degli eventi. Sono quindi gli stessi docenti ad assicurare il buon andamento di tutti gli aspetti connessi ai seminari e ai convegni." In altre parole, nonostante tali difficoltà i docenti e ricercatori SPOCRI hanno mantenuto un livello di offerta di seminari, convegni e conferenze molto elevato. D'altra parte va notato che è normale aspettarsi oscillazioni in questi dati.

Rimane elevato anche il dato relativo ai convegni/conferenze a cui hanno preso parte i ricercatori SPOCRI. Aspetto già evidente nel 2018 e confermato nel 2019. Sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio il dato relativo alle mobilità internazionali dei docenti SPOCRI.

Si attesta invece in crescita sia il dato relativo alle convezioni di ricerca in essere - che raddoppiano dal 2017 al 2019 – sia quello relativo agli accordi internazionali, anch'essi in crescita nel 2019. In crescita anche il dato relativo ai centri di ricerca attivi presso il Dipartimento passati dai 4 del 2017 ai 7 del 2019. In leggera crescita infine il dato relativo alle afferenze dei ricercatori SPOCRI ai poli interdisciplinari di Ateneo.

Per quanto riguarda l'obiettivo reti di ricerca, si nota quindi complessivamente un trend positivo su tutti gli indicatori. Non vi sono criticità da segnalare.

Obiettivo 3. Progetti di ricerca

Situazione problematica segnalata (Relazione annuale 2018)	Azione di miglioramento attuata nel 2019	Soggetto attuatore	Indicatore	Dati
Nella Relazione triennale della Ricerca Dipartimentale, il Gruppo di Riesame "ritiene che la partecipazione ai progetti europei resti una opportunità per la costruzione di reti di ricerca e per l'ottenimento di finanziamenti utili per lo svolgimento di attività di ricerca. Ridurre l'attenzione a questo canale comporta una conseguente diminuzione delle probabilità di ottenere tali finanziamenti."	Considerato che nella ri-articolazione degli uffici disposta dal Direttore Generale è prevista la creazione di un Grant Office, che "si occuperà della promozione, della progettazione, dello sviluppo e della gestione della ricerca finanziata con bandi competitivi" (Relazione accompagnatoria al DDG 7/2019), le richieste di supporto alla progettazione che perverranno all'UO Ricerca e Internazionalizzazione verranno reindirizzate in quella sede.	UO Ricerca	- n. progetti presentati bando competitivo presentati (nazionali/internazionali) - n. progetti finanziati - entrate di cassa da progetti finanziati	Si veda la Sezione 3.3 e le tabelle sotto

Progetti di ricerca: indicatori 2017-2019

indicatore	2017	2018	2019
n. progetti presentati	6	4	5
n. progetti finanziati	1	2	3

Commento dati:

Per quanto riguarda i dati sui progetti presentati nel corso nel triennio 2017-2019 si può osservare una sostanziale stabilità. Si può invece apprezzare una crescita per quanto riguarda i progetti finanziati.

A tal proposito bisogna anche ricordare che il Consiglio di Dipartimento del 13/09/2017 ha definito la partecipazione ai progetti europei quale obiettivo 'non prioritario (si veda anche la Relazione annuale della

ricerca 2018). Tale scelta è stata indipendente dal Dipartimento, in quanto la scarsità numerica di risorse assegnate non permette altra possibilità (si veda al riguardo la sezione R4.B.4). Data questa situazione la leggera crescita nel numero di progetti presentati nel 2019 rispetto al 2018 risulta ancor più significativa.

Come ulteriore elemento positivo, che sottolinea le potenzialità progettuali presenti nel Dipartimento, va poi ricordato nuovamente il risultato raggiunto nel 2019 dai ricercatori SPOCRI nella procedura di Ateneo 'BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI ATENE0 - ANNO 2019 (DR n. 198 del 10/06/2019)'. Come anticipato, fra i sei progetti finanziati a livello di Ateneo ben quattro infatti sono stati vinti da progetti presentati da P.I. afferenti al Dipartimento SPOCRI. Fra questi inoltre uno – il progetto STRADA (P.I. Prof.ssa Margherita Scoppola, EU proposal 101000546) – è passato alla seconda fase della call Horizon 2020 (H2020-RUR-2020-2) a cui è stato sottoposto.

Sempre in tema di progetti di ricerca, un altro dato positivo è legato al progetto HORIZON 2020 REINITIALISE. Questo progetto è stato presentato nel corso del 2019 (si veda la Sezione 3.3.1 della presente scheda) ed ha ottenuto il finanziamento Europeo (circa 900 mila euro) nel marzo del 2020.

Obiettivo 4. Comunicazione interna ed esterna

Situazione problematica segnalata (Relazione annuale 2018)	Azione di miglioramento attuata nel 2019	Soggetto attuatore	Indicatore	Dati
La realizzazione di 3 numeri annui per l'House Organ risulta troppo dispendiosa in termini di tempo/lavoro di tutti i soggetti coinvolti.	A partire dal 2019 l'House Organ diventerà semestrale: un numero per il periodo gennaio-giugno, un numero per il periodo luglio-dicembre.	Referenti d'area, Delegato alla Ricerca, Docenti	Numero di House Organ pubblicati	Si veda tabella sotto
Il gruppo di riesame ha evidenziato che l'avvio dell'House Organ sembra essere una ottima misura per agevolare la comunicazione interna. A distanza di un certo lasso di tempo, potrebbe essere utile verificarne l'efficacia raccogliendo i feedback dei docenti, coinvolgendo eventualmente i referenti d'area.	Nel corso dell'anno verrà svolto un incontro di verifica insieme ai referenti d'area.	Delegato alla Ricerca, Referenti d'Area	Riunione con referenti d'area svolta (SI/NO)	SI
Il Dipartimento non ha ancora messo a punto azioni per la comunicazione esterna dei risultati della ricerca. Si tratta di un problema che riguarda sia la disseminazione dei risultati, sia l'impatto sociale e la Terza Missione.	Creare nel sito web una sezione dove i docenti possano comunicare i loro risultati della ricerca e le loro attività di in maniera divulgativa, soprattutto nei casi in cui il docente ha percepito un contributo premiale. Valutare se inviare qualche comunicato stampa ai giornali locali.	Delegato alla Ricerca, docenti del dipartimento, personale UO Ricerca	n. pagine nuove create e/o aggiornate, soprattutto sulla Terza missione (coordinamento con Piano della performance di Ateneo) (SENTINELLA)	Si veda tabella sotto

indicatore	2017	2018	2019
n. house organ pubblicati	--	3	1
n. pagine nuove create	3	3	3

Commento dati:

Per quanto riguarda la comunicazione interna ed esterna si segnala che anche nel 2019 è proseguita la buona pratica legata alla pubblicazione dell'House Organ. Tuttavia, è stato possibile pubblicare un solo numero dei due previsti. La complessità della gestione dell'House Organ consiglia di rendere la pubblicazione annuale a partire dal 2020. Stabile invece il dato sul n. di nuove pagine create.

Obiettivi e azioni di miglioramento:

Per quanto riguarda molte delle azioni da intraprendere per gli obiettivi programmatici del 2020-2022 nel campo della qualità ricerca, della progettazione, delle reti internazionali e della comunicazione si veda quanto esposto in maniera dettagliata nella Sezione 5 della presente relazione. Gli indicatori illustrati nella Sezione 5 saranno inoltre quelli ai quali il monitoraggio presterà particolare attenzione nel triennio 2020-2022.

Una criticità trasversale riguarda invece le capacità stesse del Dipartimento di procedere al monitoraggio ed alla valutazione della sua attività. In tal senso si veda quanto esposto nel R.4.B.4. Stante tali criticità (e anche a causa della crisi legata al COVID-19 che spostato in avanti le normali scadenze della Scheda annuale) nel corso del 2020 non verrà svolta la valutazione di riesame intermedia (nel 2019 era stata svolta a settembre). Tale pratica sarà eventualmente riattivata a partire dal 2021 laddove i problemi evidenziati nel punto R.4.B.4 saranno risolti. Inoltre, si valuterà anche la necessità di riattivare questa pratica alla luce delle nuove procedure legate al nuovo format della Relazione annuale della ricerca.

R4.B.3 DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Come anticipato ed illustrato nel punto 2.4 della presente relazione il Dipartimento ha definito nel dettaglio i criteri per la distribuzione dei fondi per la ricerca, incluse le relative premialità, seguendo gli obiettivi programmatici e le linee strategiche del Dipartimento (si veda in tal senso la Relazione annuale della Ricerca SPOCRI 2018 e 2019). Inoltre, come anticipato nel punto 2.4, i vari criteri sono pubblicizzati nel sito web del Dipartimento. Lo stesso sito web del Dipartimento raccoglie e rende disponibili i dati relativi ai finanziamenti per la ricerca ottenuti da ogni singolo docente. Questa prassi – attuata nel 2017 e nel 2018 – è stata però interrotta nel 2019. I problemi relativi alle dotazioni di personale (si veda al riguardo il punto R4. B.4) hanno reso problematica la tempestiva raccolta e pubblicazione di questi dati.

La Relazione del Gruppo Riesame della ricerca dipartimentale del 2019 ha giudicato positivamente la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse, in particolare per quanto riguarda il loro collegamento con le linee strategiche e gli obiettivi del Dipartimento.

Il Gruppo del Riesame nel 2019 ha però notato riguardo all'Obiettivo "Reti di Ricerca", che per le iscrizioni a conferenze nazionali e internazionali in qualità di relatore è prevista la concessione di fondi «[...] solo se il docente partecipa in qualità di relatore e se gli atti del convegno sono dotati di ISBN» ('Relazione programmatica della ricerca 2019, p. 31). Tale aspetto presenta una criticità: il suddetto criterio infatti limita eccessivamente la casistica in cui i docenti del Dipartimento possono richiedere il finanziamento dell'iscrizione ad un convegno con fondi dipartimentali, soprattutto nella parte in cui viene richiesto che gli atti del convegno siano dotati di ISBN – non tutti i convegni, infatti, prevedono dei proceedings, e dove previsti potrebbero essere ospitati da numeri speciali di riviste scientifiche (con ISSN, quindi) anziché da volumi dotati di ISBN; inoltre, il docente che partecipa in qualità di relatore ad un convegno potrebbe non contribuire ai relativi atti anche se previsti, perché deliberatamente preferisce una destinazione editoriale alternativa alla sua opera.

Va poi notato che il Comitato della Ricerca ha avviato una riflessione sulla necessità di individuare una nuova tipologia di finanziamenti: brokerage event per progetti, indicando di destinare circa 2000 euro per tale voce sotto l'obiettivo progetti.

Il Comitato della Ricerca – date le criticità legate alle dotazioni di personale dell'Ufficio ricerca - ha anche avviato una riflessione sull'opportunità di semplificare alcune procedure relative all'assegnazione dei fondi e al loro riscontro (si vedano le azioni migliorative esplicitate sotto).

In conclusione, il Dipartimento ha avviato a partire dal 2018 una policy coerente e strutturata che lega la distribuzione delle risorse agli obiettivi programmatici Dipartimentali, a loro volta allineati con le linee strategiche di Ateneo. Questa policy si sta via via consolidando negli anni, a seguito anche di un processo di apprendimento da parte dei docenti e degli uffici. È essenziale quindi dare continuità alle scelte fatte nel biennio 2018-2019. Tuttavia, alla luce delle (limitate) criticità sopra esposte, nel 2020, saranno intraprese le seguenti azioni migliorative.

Obiettivi e azioni di miglioramento:

Obiettivo 1: Semplificazione delle procedure

Azioni di miglioramento:

- i. eliminare la regola che prevede per i servizi di proofreading che in caso di mancata accettazione della rivista, il professore o ricercatore deve consegnare al Comitato della Ricerca la lettera con cui gli viene comunicato che il prodotto non è stato accettato dalla sede prestigiosa prevista.
- ii. eliminare la regola che prevede per le fees che in caso di mancata accettazione dell'articolo da parte della rivista, il professore o ricercatore deve consegnare al Comitato della Ricerca la lettera con cui gli viene comunicato che il prodotto non è stato accettato dalla sede prestigiosa prevista.
- iii. La concessione di fondi per le iscrizioni a conferenze nazionali e internazionali sarà slegata dalla necessità di pubblicazione degli atti con ISBN



Soggetto attuatore: Comitato della Ricerca, l'UO Ricerca, Delegato alla ricerca

Indicatori: Gli indicatori si basano su un SI/NO per tutte e tre le azioni sopraesposte

Obiettivo 2: Incentivare attività di progettazione

Azione di miglioramento: una nuova tipologia di finanziamenti per i brokerage event per progetti (destinando circa 2000 euro per tale voce sotto l'obiettivo progetti)

Soggetto attuatore: Comitato della Ricerca, l'UO Ricerca, Delegato alla ricerca

Indicatori: n. di brokerage event finanziati (nota: a causa della crisi COVID-19 ci si aspetta che i finanziamenti per i brokerage event partiranno, auspicabilmente, solo ad inizio 2021).

R4.B.4 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA

In data 01.03.2019, a seguito della Riorganizzazione amministrativa disposta con DDG n. 7 del 24.01.2019, i servizi amministrativi del Dipartimento SPOCRI sono stati accorpati con quelli del Dipartimento di Economia e diritto (DED).

Fino a quella data l'ufficio ricerca era composto da una sola unità di personale, considerata numericamente insufficiente come evidenziato nelle Relazioni annuali della ricerca del 2017, 2018 e 2019 e dalle Relazioni del Gruppo di Riesame.

A seguito della riorganizzazione, all'ufficio ricerca sono state assegnate 2,5 unità di personale (2 a tempo pieno, 1 part time al 50%), che sono risultate ancora insufficienti numericamente in quanto l'ufficio ricerca del Dipartimento di Economia e Diritto era stato composto, fino a quella data, da 3 unità di personale. I due uffici, qualora interamente fusi, avrebbero dunque dovuto avere una dotazione minima di 4 unità. Invece, alla difficile situazione del Dipartimento SPOCRI, si è sommata la riduzione del personale del Dipartimento di Economia e Diritto, generando una situazione di emparse su entrambi i fronti.

Nel corso del 2019, inoltre, alla responsabile dell'ufficio sono state delegate alcune delle funzioni del responsabile della struttura. Questi, essendo in servizio part time, ha dovuto assegnare parte delle sue funzioni ad altro personale. A causa di questo non le è stato possibile occuparsi pienamente degli adempimenti dell'ufficio ricerca.

Si aggiunge che a partire dal 1° aprile 2020 la responsabile dell'ufficio ricerca è diventata responsabile della struttura, e la posizione di responsabile dell'ufficio ricerca non è stata sostituita da altro personale. Quindi al momento attuale, come supporto alla Ricerca dipartimentale di SPOCRI e di DED risultano operative solo 1,5 unità di personale amministrativo.

Questa criticità (purtroppo non nuova) è particolarmente significativa e rischia di inficiare sia le attività di ricerca del Dipartimento sia il processo di monitoraggio e rendicontazione della ricerca stessa. Tale aspetto è stato di recente richiamato sia nella riunione del Comitato della Ricerca svoltasi in data 25 maggio 2020 sia nel CDD che si è tenuto il 27 maggio 2020.



Obiettivi e azioni di miglioramento:

Per far fronte alla criticità sopra esposta, sul piano delle azioni di miglioramento, il Direttore del Dipartimento chiederà al DG dell'Ateneo di avere una nuova unità PTA per l'Ufficio ricerca (possibilmente con esperienza già pregressa nel campo della ricerca).

5. Linee strategiche e relativi obiettivi programmatici pluriennali di ricerca e di terza missione

In linea con gli obiettivi del Piano strategico 2019-2022 dell'Ateneo, il Consiglio di Dipartimento in data (25-06-2020) ha definito la propria strategia e i relativi obiettivi programmatici di ricerca e di terza missione per gli anni 2020-2022 come risulta dalla tabella seguente.

N.	Linee strategiche	Obiettivi e relative modalità di realizzazione (azioni)	Modalità di monitoraggio (indicatori)
1	Qualità della ricerca (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 2.1)	Obiettivo 1.1. 'Stimolare i docenti e ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose: riviste collocate ai più alti livelli scientifici, case editrici di sicura rilevanza nazionale e internazionale)	1.1.a. Numero di monografie pubblicate in sedi prestigiose 1.1.b. Numero di articoli pubblicati in riviste di Fascia A, Scopus, WoS
		Azione 1.1.1. Sistema di incentivi e premialità. <i>Strutturare un sistema di incentivi e premialità al fine di stimolare i ricercatori a pubblicare i propri lavori in sedi (nazionali e/o internazionali) di elevato prestigio</i>	
		Obiettivo 1.2. Promuovere la qualità della ricerca, favorendo la creazione di un ambiente stimolante e ispirato ai criteri Excellence in Research	1.2.a. Numero docenti inattivi e numero docenti che non hanno speso fondi di ricerca negli ultimi tre anni
		Azione 1.2.1. 'Recupero' docenti inattivi. <i>Tramite il Comitato della Ricerca e i rappresentanti d'area sarà instaurato un dialogo con i docenti inattivi e con coloro i quali non hanno utilizzato i propri fondi di ricerca nell'arco degli ultimi tre anni. Questo al fine di comprendere i motivi di tali scelte e trovare le opportune soluzioni.</i>	
2	Reti di ricerca (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 2.2)	Obiettivo 2.1. Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari (si veda anche Obiettivo 3.1)	2.1.a. Numero convegni/conferenze a cui i ricercatori partecipano in qualità di relatore
			2.1.b. numero di ricercatori afferenti a centri di ricerca del Dipartimento
			2.1.c. numero di ricercatori afferenti ai centri di ricerca di Ateneo
			2.1.d. numero di ricercatori coinvolti in progetti di ricerca finanziati da altri Dipartimenti e/o dall'Ateneo
Azione 2.1.1. Sostegno alle attività di networking e partecipazione a convegni. <i>Strutturare un sistema di incentivi per facilitare e promuovere le attività dei ricercatori e docenti relative a convegni/conferenze e networking</i>			
Azione 2.1.2. Sostenere i centri di ricerca Dipartimentali e di Ateneo. <i>Il Comitato della Ricerca, i referenti di area e il direttore di Dipartimento, coadiuvati dagli uffici, si attiveranno per facilitare le attività dei centri di ricerca dipartimentali e per fornire tempestive informazioni sulle attività di ricerca dei centri e delle opportunità di ricerca a livello di Ateneo.</i>			

		<p><u>Obiettivo 2.2.</u> Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti europei e la presenza nella ricerca nazionale attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione, valorizzando la presenza dei giovani ricercatori</p>	<p>2.2.a. Numero progetti a bando competitivo presentati dai ricercatori del Dipartimento</p>
		<p>Azione 2.2.1. Informazione e collegamento con uffici centrali. <i>Gli uffici di Dipartimento, il Comitato della ricerca e i referenti di area si attiveranno per facilitare il flusso di informazioni dagli uffici centrali ai ricercatori del Dipartimento (e viceversa). Con la creazione del Grant Office di Ateneo infatti molte funzioni in tema di supporto e sensibilizzazione alla progettazione sono state centralizzate. Inoltre, le esigue risorse a livello di Dipartimento non consentono un impegno maggiore su questo fronte.</i></p>	<p>2.2.b. Numero di progetti a bando competitivo vinti dai ricercatori del Dipartimento</p>
3	<p>Internazionalizzazione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 1.2)</p>	<p><u>Obiettivo 3.1.</u> Promuovere la partecipazione a reti di ricerca internazionali e la divulgazione dei risultati delle ricerche svolte nel Dipartimento in sedi internazionali</p>	<p>3.1.a. Numero convegni/conferenze all'estero a cui i ricercatori partecipano in qualità di relatore</p>
		<p>Azione 3.1.1. Sostegno alle attività di networking, mobilità all'estero e partecipazione a convegni all'estero. <i>Strutturare un sistema di incentivi per facilitare e promuovere le attività dei ricercatori e docenti relative a convegni/conferenze, networking e mobilità internazionale. Informare tempestivamente i docenti delle opportunità di mobilità (in entrata e in uscita) offerte dall'Ateneo.</i></p>	<p>3.1.b. Numero dei ricercatori che effettua periodi di mobilità all'estero (> 30 gg)</p>
			<p>3.1.c. Numero di ricercatori affiliati ad istituzioni straniere in visita al Dipartimento</p>
			<p>3.1.d. Numero di convegni di ricerca/accordi internazionali di ricerca</p>
4	<p>Comunicazione delle attività di ricerca e di terza missione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 4.1)</p>	<p><u>Obiettivo 4.1.</u> Comunicare all'interno e all'esterno i risultati della ricerca attraverso un 'catalogo' delle attività svolte e potenziali di interesse per il territorio (trasferimento di conoscenze e competenze)</p>	<p>4.1.a. Numero di pagine nuovo/aggiornate nel sito di Dipartimento</p>
		<p>Azione 4.1.1. Comunicazione attraverso le pagine web del Dipartimento. <i>Il Piano della performance dell'Università di Macerata 2019-2022 prevede che ogni Dipartimento persegua l'obiettivo operativo di implementare le pagine in italiano e in inglese del Dipartimento sulla Terza missione. Questa azione mira ad attuare tale previsione e a rendere visibile sul web l'attività di ricerca del Dipartimento</i></p>	<p>4.1.b. Numeri di 'House Organ' pubblicati all'anno (il nuovo target è di un numero all'anno)</p>
		<p>Azione 4.1.2. House Organ. <i>Realizzazione dell'House Organ di Dipartimento che raccoglie e diffonde in unico formato scaricabile via web le principali info sulle attività di ricerca dei ricercatori del Dipartimento.</i></p>	
5	<p>Terza missione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 4.2)</p>	<p><u>Obiettivo 5.1.</u> Delineare una chiara policy di public engagement e di collaborazione con imprese, talenti imprenditoriali</p>	<p>5.1.a. Numero di incontri sulla policy Dipartimentale in tema di public engagement e Terza Missione</p>



		<p>Azione 5.1.1. Ciclo di incontri SPOCRI sulla Terza Missione. <i>Lanciare un ciclo di incontri Dipartimentali per ridefinire la policy di public engagement del Dipartimento</i></p>	
		<p>Obiettivo 5.2. <i>Istituzionalizzare tavoli di confronto e programmazione, rafforzando il rapporto con la città, il territorio e la comunità</i></p>	<p>5.2.a. <i>Attivazione Laboratorio permanente sulla Terza Missione (SI/NO)</i></p>
		<p>Azione 5.2.1. Attivazione del Laboratorio permanente di terza missione. Il laboratorio costituirà uno spazio di discussione, condivisione di idee e proposte sulle attività di Terza Missione fra tutte le categorie che ruotano attorno a questa attività del dipartimento: studenti, colleghi docenti, colleghi del personale tecnico amministrativo, stakeholder, con il compito di sviluppare le attività di terza missione di SPOCRI e diffondere la cultura della terza missione fra i docenti e pta, sotto forma di call rivolta a tutti i portatori di interessi. A tal fine le risorse sono: uno spazio fisico dedicato, una pagina web del sito di dipartimento)</p>	